

arte_e critica city

MOSTRE EVENTI PERSONAGGI ISTITUZIONI



aprile - maggio 2022

LA NATURA E LA PREDAZIONE STORIE E CARTOGRAFIE COLONIALI

Irene Coppola
Edoardo Manzoni
Daniele Marzorati
Alessandra Messali

a cura di Marco Scotini
19.03 – 29.05.2022



Direttore Responsabile Roberto Lambarelli
Codirettore Daniela Bigi
Redazione Tabea Badami
Collaboratori alla redazione Ilaria Bacci,
Alessia Coppolino, Tommaso Lambarelli

Info
+39 06 44360514
city@artecritica.it

www.artecritica.it
IG @artecriticamagazine
FB Arte e Critica

Stampa Arti Grafiche Celori, Terni



in copertina (I e IV):
Ramin Haerizadeh, Rokni Haerizadeh, Hesam Rahmanian
ritratto, 2021
Foto Sebastian Boettcher
in occasione del progetto *Alluvium*
a cura di Samuele Piazza
organizzato da OGR Torino a Venezia
presso il Complesso dell' Ospedaletto
in occasione della 59. Esposizione
Internazionale d'Arte - La Biennale di
Venezia

TORINO

CAMERA - CENTRO ITALIANO PER LA FOTOGRAFIA

Via delle Rosine 18 – 011 0881151
www.camera.to

Capolavori della fotografia moderna

1900-1940 La collezione Thomas Walther del Museum of Modern Art, New York a cura di Sarah Hermanson Meister con Jane Pierce, Carl Jacobs Foundation
3 marzo - 26 giugno

CASTELLO DI RIVOLI

Piazza Mafalda di Savoia
011 9565222 – www.castellodirivoli.org

A.B.O. Theatron L'Arte o la Vita

concept di Carolyn Christov-Bakargiev e Achille Bonito Oliva
fino al 26 giugno

Otobong Nkanga

Corde che si arricciano attorno alle montagne a cura di Carolyn Christov-Bakargiev e Marcella Beccaria
fino al 3 luglio

Bracha L. Ettinger Bracha's Notebooks

a cura di Carolyn Christov-Bakargiev e Marcella Beccaria
fino al 17 luglio

Agnieszka Kurant Crowd Crystal

a cura di Carolyn Christov-Bakargiev e Marcella Beccaria
fino al 25 settembre

Espressioni con frazioni

a cura di Carolyn Christov-Bakargiev, Marcella Beccaria, Marianna Vecellio e Fabio Cafagna

con il coordinamento curatoriale di Anna Musini, con un excursus sulla storia della Street Art «Wall Street» a cura di Gianluca Marziani
28 aprile - 25 settembre

FONDAZIONE MERZ

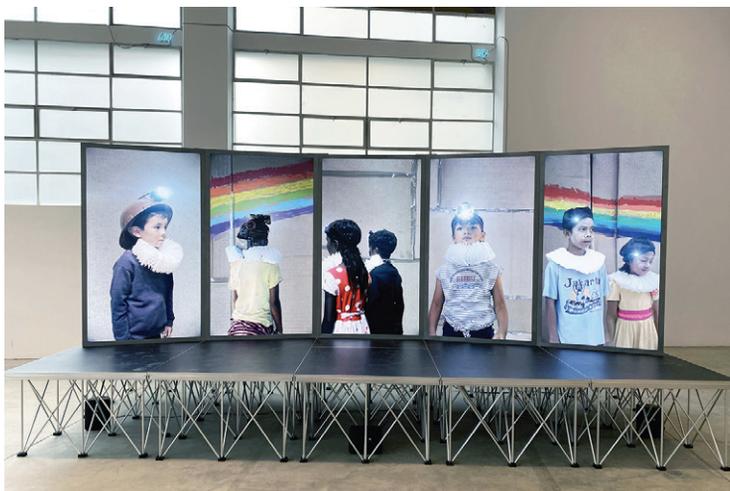
Via Limone 24 – 011 19719437
www.fondazionemerz.org

Bertille Bak Mineur Mineur

a cura di Caroline Bourgeois
21 febbraio - 22 maggio
Vincitrice del Mario Merz Prize, l'artista ha condotto tre mesi di intensa ricerca sulle miniere e sul lavoro minorile in tutto il mondo per produrre il lavoro principale della mostra, *Mineur Mineur*. Bak ha affrontato questo tema con l'intento di evitarne ogni moralizzazione, scegliendo di capovolgere la storia di quei bambini, raccontandola tramite immagini di oggetti legati alla spensieratezza dell'infanzia: labirinti sotterranei, spazi capovolti, passaggi attraverso pareti e soffitti, diapositive e registratori. Si tratta, per l'artista, di affermare una propensione per il linguaggio della favola, dove tra le righe si legge di una realtà di destini tragici.



Bertille Bak, *Le berceau du chaos*, 2022. Foto Andrea Guermani / Fondazione Merz



Bertille Bak, *Mineur Mineur*, veduta della mostra, 2022. Foto Andrea Guermani / Fondazione Merz



Alberto Tadiello, *25L*, 2010 / Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

Via Modane 16 – 011 3797600
www.fsrr.org

Qualcosa nell'aria / Something in the air

a cura di Irene Calderoni e Bernardo Follini
17 marzo - 12 giugno

Ultimo capitolo di un percorso di tre mostre, il progetto interroga gli scenari di rivendicazione politica transgenerazionale relativi all'emergenza climatica, focalizzandosi sull'aria, una materia attorno e attraverso la quale si esprimono oggi contraddizioni e conflitti. Tramite il lavoro di tredici artisti/e, *Qualcosa nell'aria* esplora la riappropriazione dello spazio pubblico guardando alle dinamiche collettive e ai temi dell'ecologia politica. Il titolo si riferisce sia alla potenzialità di un'azione collettiva emancipatoria, sia a un'analisi approfondita di un elemento che per la sua trasparenza è spesso considerato neutrale.

Artisti/e: Marwa Arsanios, Carolina Caycedo, Eclectic Electric Collective / Tools for Action, Andreas Gursky, Arthur Jafa, Sara Leghissa, Sandra Mujinga, Muna Mussie, Rory Pilgrim, Natascha Sadr Haghghighian, Ghita Skali, Alberto Tadiello, Artur Żmijewski.

GAM

Via Magenta 31 – 011 4429518
011 4436907 – www.gamtorino.it

Videoteca Vincenzo Agnetti

a cura di Elena Volpato
22 febbraio - 12 giugno

Il quinto appuntamento del ciclo dedicato al video d'artista italiano tra anni '60 e '70 è incentrato su Vincenzo Agnetti e propone un'opera della serie *Assiomi*, il video *Documentario N.2 e Frammento di Tavola di Dario tradotto in tutte le lingue*. Il video esposti si focalizzano sulla sostituzione tra parola e numero come ultimo grado di analisi critica e azzeramento del linguaggio nella ricerca di Agnetti.

Una collezione senza confini

Arte internazionale dal 1990

a cura di Riccardo Passoni

fino al 25 settembre

Nuovo allestimento delle collezioni permanenti del Contemporaneo con un percorso di 33 artisti, dai protagonisti nati negli anni '30 (Baselitz, Boltanski) alla generazione nata nei '70 (Kcho, Hannah Starkey, Laurent Grasso).

Il primato dell'opera

Il nuovo allestimento della collezione del Novecento storico

a cura di Riccardo Passoni

fino al 10 agosto

Wunderkammer

Carlo Levi Viaggio in Italia: luoghi e volti

a cura di Elena Loewenthal e Luca Beatrice

10 febbraio - 8 maggio

OGR - OFFICINE GRANDI RIPARAZIONI

Corso Castelfidardo 22 – 011 0247108

www.ogrtorino.it

Naturecultures. Arte e Natura



Amar Kanwar, *The Sovereign Forest*, 2012, Castello di Rivoli / OGR - Officine Grandi Riparazioni

dall'Arte povera a oggi Dalle Collezioni della Fondazione CRT per l'Arte al Castello di Rivoli a cura di Carolyn Christov-Bakargiev, Marcella Beccaria e Samuele Piazza
28 aprile - 22 settembre

Nata a partire da un nucleo di acquisizioni legate all'Arte Povera, la collezione CRT in custodia al Castello di Rivoli si è espansa negli anni seguendo alcuni filoni di ricerca che vedevano nelle premesse del movimento nato a Torino negli anni '60 un momento generativo per una serie di pratiche e questioni al centro del dibattito artistico contemporaneo. Attraverso questa collaborazione, OGR Torino offre i suoi spazi alla presentazione di lavori storici e contemporanei proponendo nuove chiavi di lettura.

PAV / PARCO ARTE VIVENTE

Via Giordano Bruno 31 – 011 3182235

www.parcoartevivente.it

La natura e la preda. Storie e cartografie coloniali

Irene Coppola con Vito Priolo / Edoardo Manzoni / Daniele Marzorati / Alessandra Messali

a cura di Marco Scotini

19 marzo - 29 maggio



Irene Coppola e Vito Priolo, *La Natura e la Preda*, veduta della mostra, 2022 / PAV - Parco Arte Vivente



Edoardo Manzoni, Daniele Marzorati, *La Natura e la Preda*, veduta della mostra, 2022 / PAV - Parco Arte Vivente

Rispetto ad altre strategie di conflitto, la caccia non è una lotta tra pari, ma prevede un disequilibrio originario dato dalla supremazia materiale del cacciatore. Infatti, qualcosa diventa preda – e quindi *cacciabile* – per effetto di un processo di distinzione, gerarchizzazione o esclusione da ordini condivisi. Costruire una teoria della preda può servire ad affrontare l'attualità della memoria coloniale: i quattro artisti in mostra non sono dei naturalisti, ma archeologi di una storia sociale della natura, che indagano lavorando sulle rappresentazioni dell'esotico, della caccia, della sperimentazione coloniale sulle piante. Durante il periodo di apertura della mostra le AEF Attività Educative e Formative del PAV propongono alle scuole e ai gruppi l'attività laboratoriale *Wunderkammer d'Altrove*, mentre sabato 14 maggio Messali condurrà il workshop pubblico *Tigre contro tigre nella giungla delle rappresentazioni*.

Elena Mazzi

a cura di Marco Scotini
dal 10 giugno

PINACOTECA

GIOVANNI E MARELLA AGNELLI

Lingotto. Via Nizza 230/103
011 0062713 – www.pinacoteca-agnelli.it

Sylvie Fleury Turn Me On

a cura di Sarah Cosulich e Lucrezia Calabrò Visconti

27 maggio - 15 gennaio 2023

«Femminista punk sotto mentite spoglie», come lei stessa si definisce, Fleury si confronta con i meccanismi di produzione del desiderio e di costruzione del valore contemporanei, e di come questi interagiscano con le politiche di genere. Attingendo nel suo vocabolario a oggetti e simboli provenienti dall'ambito della moda, del cinema, delle sottoculture pop, delle corse di Formula 1, della fantascienza e dell'arte contemporanea, Fleury li utilizza per costruire narrazioni imprevedute.

Pablo Picasso e Dora Maar

Un dialogo con la Fondation Beyeler

a cura di Sarah Cosulich, Lucrezia Calabrò Visconti e Beatrice Zanelli
27 maggio - 25 settembre

Primo appuntamento di *Beyond the Collection*, la mostra attiva un dialogo fra il ritratto dell'artista *Homme appuyé sur une table* e una serie di ritratti di Picasso degli anni '30 raffiguranti Dora Maar, provenienti dalla Fondation Beyeler.

La Pista 500 Un nuovo progetto artistico sul tetto del Lingotto
dal 27 maggio

Orientato alla riconversione dell'archeologia industriale del Lingotto da circuito chiuso a strada

aperta, il nuovo progetto arricchisce la Pista 500, la storica pista utilizzata dalla fabbrica FIAT per il collaudo delle auto sul tetto del Lingotto, con un nuovo giardino pensile che si apre alla presenza di installazioni ideate specificamente da artiste e artisti internazionali per i suoi spazi.

A PICK GALLERY

Via Bernardino Galliani 15/c
349 3509087 – 393 4317956
www.apickgallery.com

Alejandro Bombín Romance

fino al 30 aprile

Bombín mette in scena un dialogo tra finzione e relazione affettiva, presentando un'intima appropriazione dell'immagine «romantica» attraverso la pittura, che allude alla necessità di riformulare costantemente i legami affettivi e per fronteggiare l'insufficienza di prospettiva in una realtà fortemente antropizzata.

Body frame Carola Allemandi / Esmeralda Kosmatopoulos / Urs Lüthi / Silvia Margaria / Şükran Moral / Helmut Newton / Irene Pittatore / Mario Schifano / Max Tomasinelli / Miro Trubač / Davies Zambotti

6 maggio - 18 giugno

Raquel Bistuer De fuego y cosmos

6 maggio - 18 giugno



Urs Lüthi, *Return to sender*, 1975 / A Pick Gallery

ALMANAC INN

Via Reggio 13 – www.almanacprojects.com

Alice Visentin Malefate

19 marzo - 30 aprile

Per le malefate la parola è il mezzo per tessere il destino addosso a una persona, bisbigliando la sua storia ne determinano il futuro. Queste presenze sembrano apparire dalla terracotta, da cocci e coperchi di pirofile. Indagando il potere immaginifico dell'oralità e del racconto, Visentin si sofferma su storie, canti e rituali che congiungono passato e presente.

MUCHO MAS!

Corso Brescia 89 – 347 1653215
345 2385179 – www.muchomas.gallery

Angelo Vignali

How to Raise a Hand

testo di Benedetta Casagrande

31 marzo - 31 maggio // su appuntamento
How To Raise a Hand è plasmato dal lutto, dal ritrovamento di una scatola contenente 313 fotografie ritagliate delle dita del padre morto dell'artista. L'incontro tra il sé dell'artista e il sé del padre avviene a posteriori e si concretizza tramite una serie di atti performativi e installativi, che guardano all'evoluzione e alla crescita dell'artista più che alla memoria del padre.

Alice Faloretti

a cura di Elena Bray

dal 16 giugno

NORMA MANGIONE GALLERY

Via Matteo Pescatore 17 – 011 5539231
www.normamangione.com

Stefanie Popp

Lithic Zest (Obelisms) ((The Cat Show))

1 marzo - 23 aprile

Gatti, forme falliche e totemiche, serpenti, pesci e strane figure femminili con bikini leopardati sottolineano la tensione e l'unione tra due opposti. Questi sembrano trovare la loro materializzazione in oggetti che si tendono e collegano, come legacci, corde, serpenti e forme astratte verniformi che circondano le varie figure.

Francesco Barocco

maggio



Stefanie Popp, *Lithic Zest (Obelisms)*, 2022 / Norma Mangione Gallery

PEOLA SIMONDI

Via della Rocca 29 – 011 8124460
www.peolasimoni.com

Cornelia Badelita Continuu

testo di Fabio Cafagna

6 aprile - 7 maggio



Cornelia Badelita, *Intentie*, 2020 / Peola Simondi

Le lunghe tavole di Badelita nascono da una riflessione sulla predella, in cui dispiega insolite nature morte e indaga le proprie ossessioni.

Paola De Pietri Da inverno a inverno

testo di Antonello Frongia

20 maggio - 23 luglio



Paola De Pietri, *Da inverno a inverno*, 2019 / Peola Simondi

GIORGIO PERSANO

Palazzo Scaglia di Verrua. Via Stampatori 4

011 835527 – 011 4378178

www.giorgiopersano.org

Michael Biberstein

2 marzo - 25 maggio

In un sovrapporsi di nuvole e profili di montagna immersi in un'atmosfera sospesa, i dipinti di Biberstein rivelano analogie con la pittura orientale, rimandando al contempo alle luminose volte tardobarocche del Tiepolo e ai paesaggi «mentali» di Lorrain, Turner e Constable.

Michelangelo Pistoletto Quarta Generazione
2 marzo - 25 maggio

Nel 1985 Pistoletto produce in collaborazione con la Galleria Giorgio Persano una serie di opere in poliuretano, ricoperte di tela e dipinte di colori scuri, intitolandola *Arte dello squallore*. A questo ciclo appartengono alcune sculture dipinte, chiamate *volumi*, nelle quali l'artista



Michelangelo Pistoletto, *Quarta Generazione*, veduta della mostra, 2022. Foto Nicola Morittu / Giorgio Persano

indaga il rapporto tra pittura e scultura, in relazione allo spazio, alle dimensioni che occupano e alla superficie. Due lavori di questo periodo vengono presentati in mostra.

Michele Zaza

giugno

QUARTZ STUDIO

Via Giulia di Barolo 18/d – 338 4290085

www.quartzstudio.net

Paola Anziché La terra suona

testo di Hortense Pisano

9 febbraio - 16 aprile

Costituita da due grandi opere site-specific, *La terra suona* rievoca il concetto di eterotopia di Foucault, secondo cui uno spazio mette in relazione più significati ed è percepito anche come una struttura reticolare. Come fa notare Pisano, «siamo invitati a posare il piede sul tappeto alveare [...]». È molto probabile che nemmeno ci si accorga di poggiare i piedi su un'opera, perché, avverte l'artista, «la prima sensazione che lo spettatore avvertirà è l'odore» di cera d'api che si sprigiona da una rete di tessuti colorati.

Sarah Anelle Schönfeld

Tout Doux (Gong Bath)

4 maggio - 16 luglio

«*Tout Doux (Gong Bath)* – spiega l'artista – è uno strumento a forma di figura femminile seduta, in acciaio celeste, da cui pendono due gong all'altezza dei seni. Per molte culture i gong hanno proprietà terapeutiche e sono considerati magici. Il titolo dell'opera, *tout doux*, suona anche come «to do» («fare» in inglese)».



Paola Anziché, *La terra suona*, veduta della mostra, 2022 / Quartz Studio

RECONTEMPORARY

Via Gaudenzio Ferrari 12/b

www.recontemporary.com

Gianluca Iadema UN_[I]N]VERSO

16 marzo - 28 maggio

Il lavoro di Iadema esplora il concetto di materia, tra concretezza e trasparenza.

TUCCI RUSSO CHAMBRES D'ART

Via Davide Bertolotti 2 – 0121 953357

www.tuccirusso.com

Giovanni Anselmo

da metà aprile

TORRE PELLICE TO

TUCCI RUSSO

Via Stamperia 9 – 0121 953357
www.tuccirusso.com

Mario Merz Evidenza di 987

27 marzo - 31 luglio

«Sapevo che Mario e Marisa Merz erano alla ricerca di uno studio e il Mulino Feyles [...] esaudiva le esigenze sia della galleria che le loro. Si maturò un dialogo quasi quotidiano di crescita, di entusiasmo [...] che permise di realizzare una serie di mostre epocali». (Antonio Tucci Russo)



Antonio Tucci Russo e Mario Merz, 1978, Mulino Feyles, Torino. Foto Paolo Mussat Sartor / Tucci Russo

LA SPEZIA

FONDAZIONE CARISPEZIA

Via D. Chiodo 36 – www.fondazionecarispezia.it

Jacopo Benassi Matrice

a cura di Antonio Grulli

10 aprile - 31 luglio

Il titolo *Matrice* racchiude il rapporto di Benassi con La Spezia, una città che da luogo geografico e collettivo diventa spazio intimo intrecciato con gli aspetti più personali della vita dell'artista. Una struttura in cartongesso dalla forma triangolare accoglie fotografie unite a dipinti e sculture realizzati ispirandosi al pittore Agostino Fossati.

SARZANA SP

CARDELLI & FONTANA

Via Torrione Stella Nord 5 – 0187 626374
www.cardelliefontana.com

Cesare Biratoni / Giuliano Sale / Marco Salvetti

26 marzo - 8 maggio

MILANO

FONDAZIONE ARNALDO POMODORO

Via Vigevano 9 – 02 89075394
www.fondazionearnaldopomodoro.it

Open Studio L'inizio del tempo. Le ricerche specialiste di Arnaldo Pomodoro

6 marzo - 18 dicembre

Project Room #15 Pamela Diamante

Stato di flusso

a cura di Chiara Pirozzi e Alessandra Troncone

18 marzo - 24 giugno

Costituita da 6 video, l'installazione *Stato di flusso* è il risultato di un processo relazionale innescato con un gruppo di persone invitate a compiere un percorso di autoanalisi e di riflessione sulla propria condizione esistenziale.



Pamela Diamante, *Stato di flusso*, dettaglio, 2022. Foto Carlos Tettamanzi / Fondazione Arnaldo Pomodoro

FONDAZIONE PRADA

Largo Isarco 2 – 02 56662611

www.fondazioneprada.org

Elmgreen&Dragset Useless Bodies?

31 marzo - 22 agosto

Useless Bodies? esplora la condizione del cor-



Elmgreen & Dragset, *This is How We Play Together*, 2021. Foto Elmar Vestner. Courtesy Perrotin / Fondazione Prada

po nell'era post-industriale, in cui la presenza fisica sembra avere perso la sua centralità. Come ha dichiarato il duo, «i nostri corpi non sono più i soggetti attivi delle nostre esistenze. Diversamente da quanto accadeva nell'era industriale, oggi non generano più valore [...] Nel primo ventennio del XXI secolo il corpo detiene lo status di prodotto i cui dati vengono raccolti e venduti dalle Big Tech».

Milano Osservatorio

Galleria Vittorio Emanuele II – 02 56662611

Role Play Meriem Bennani / Juno Calypso / Cao Fei / Mary Reid & Patrick Kelley / Beatrice Marchi / Darius Mikšys / Narcissister / Haruka Sakaguchi & Griselda San Martin / Tomoko Sawada / Bogosi Sekhukhuni / Amalia Ulman a cura di Melissa Harris

19 febbraio - 27 giugno

Mettendo in discussione le metafore di genere, gli stereotipi, il senso del luogo e le prospettive future, gli artisti in mostra si interrogano sulla nozione di individualità, attraverso una selezione di fotografie, video e performance. Il gioco di ruolo e la proliferazione di sé si configurano allora come possibili strategie per comprendere l'essenza di ogni individuo.

GAM

Via Palestro 16 – 02 88445943

www.gam-milano.com

Elisa Sighicelli As above, so below

a cura di Paola Zatti

29 marzo - 3 luglio

Attraverso una serie di fotografie, Sighicelli si misura con le opere scultoree del deposito della GAM, indagando le potenzialità espressive di singole opere o gruppi e accostamenti casuali.



Elisa Sighicelli, *Untitled (9590)*, 2021 / GAM



Miriam Cahn, *pflanzenfrau*, 2000. Foto Dario Lasagni. Courtesy l'artista, Meyer Riegger, Berlino/Karlsruhe, Galerie Jocelyn Wolff, Parigi / ICA Milano

ICA - ISTITUTO CONTEMPORANEO PER LE ARTI

Via Orobica 26 – www.icamilano.it

Miriam Cahn Gezeichnet

a cura di Alberto Salvadori e Luigi Fassi

18 marzo - 28 maggio

I protagonisti dei dipinti di Cahn, che a prima vista eludono la distinzione tra umano e non umano, richiamano attraverso la rappresentazione del corpo tematiche del tempo presente, quali l'impotenza di fronte ai traumi e alle violenze subite, l'origine di una nuova vita e la ricerca di una convivenza tra esseri umani, animali e natura.

ISTITUTO SVIZZERO DI ROMA SEDE DI MILANO

Via Vecchio Politecnico 3 – 02 76016118

www.istitutovizzero.it

Anna Franceschini Mototeatro

performance

2 aprile h 15 - 15.30

Breve lezione sul movimento condotta da coreografi chiamati a indagare le modalità con cui è possibile trasmettere la volontà di compiere gesti al di fuori del proprio corpo, in particolare a corpi ibridi e non organici, corpi artefatti – o fatti ad arte, se si preferisce – e contraddistinti da una spiccata personalità tecnologica.

Lara Dâmaso & Raffaella Naldi Rossano

Undomesticated Voices

14 aprile - 11 giugno

Lara Dâmaso e Raffaella Naldi Rossano lavorano con diversi media e formati e condividono un profondo interesse per le tecniche tradizionali di narrazione orale del Sud Europa, per

la forza delle voci femminili e le relazioni tra corpo, movimento e voce. Per *Undomesticated Voices*, le due artiste hanno sviluppato una nuova serie di lavori, impegnandosi in un processo di condivisione di idee e pensieri.

MUSEO DEL NOVECENTO

Piazza Duomo 8 – 02 88444061

www.museodelnovecento.org

Antonio Scaccabarozzi Progettare sconfinare

a cura di Gabi Scardi

4 marzo - 29 maggio

Aldo Rossi Design 1960 - 1997

a cura di Chiara Spangaro

8 aprile - 11 settembre

PAC

Via Palestro 14 – 02 88446359

www.pacmilano.it

Artur Żmijewski

Quando la paura mangia l'anima

a cura di Diego Sileo

29 marzo - 12 giugno

La paura mangia l'anima è un'espressione usata da arabi e nordafricani per descrivere la loro condizione di immigrati. Usando la simbolizzazione, Żmijewski stabilisce un intricato sistema di rappresentazione in cui la paura si dispiega in termini di controllo sociale. Lavori storici e recenti, oltre a tre inediti, esplorano la paura della malattia, dei disturbi mentali e della disabilità.

PIRELLI HANGARBICOCCA

Via Chiese 2 – 02 66111573

www.hangarbiccocca.org

Anicka Yi Metaspore

a cura di Fiammetta Griccioli e Vicente Todolí

24 febbraio - 24 luglio



Aldo Rossi, pentola *La cubica*, 1991, Museo Alessi © Eredi Aldo Rossi. Courtesy Fondazione Aldo Rossi / Museo del Novecento

Presentando sia opere incentrate sulla dimensione olfattiva sia lavori che riflettono sui processi trasformativi della materia, le installazioni di Anicka Yi si ispirano al mondo biologico.

Traendo spunto infatti dalle spore, unità cellulari che riproducono e danno origine a nuove entità viventi senza la necessità di una riproduzione sessuale, l'artista concepisce il suo lavoro come capace di contaminare ed essere contaminato dall'ambiente circostante.

Steve McQueen Sunshine State

a cura di Vicente Todolí e Clara Kim

con Fiontán Moran

31 marzo - 31 luglio

Utilizzando il medium filmico come forma scultorea in movimento nello spazio e nel tempo, Steve McQueen ha rivolto il suo sguardo radicale sulla condizione umana, i suoi drammi e la sua fragilità, affrontando questioni come la costruzione dell'identità, il senso di appartenere



Anicka Yi, *Le Pain Symbiotique*, 2014, veduta della mostra *Metaspore*, 2022. Foto Agostino Osio. Courtesy l'artista / Pirelli HangarBiccocca

za, il diritto alla libertà. *Sunshine State* intende ripercorrere la carriera, sottolineando l'evoluzione della sua pratica negli ultimi vent'anni. In collaborazione con Tate Modern, Londra.

TRIENNALE

Viale Alemagna 6 – 02 724341
www.triennale.org

Barbara Probst Poesia e verità
23 marzo - 22 maggio

Riprendendo il titolo dell'autobiografia di Goethe, *Dichtung und Wahrheit*, la mostra propone un percorso attraverso immagini realizzate in momenti diversi della sua carriera. Una selezione di 25 opere che includono ritratti, still life, fotografie di moda e di reportage.

FOG Performing Arts Festival

22 febbraio - 14 maggio

L'edizione 2022 del Festival indaga la relazione tra corpo e tecnologia, realtà e percezione, violenza e potere, identità e libertà, collasso dell'antropocene e narrazione multispecie, memoria e futuro, restituendo paesaggi in cui il corpo prende il centro della scena nel rapporto con il tempo, lo spazio, la fragilità, la natura.

Ettore Sottsass Foto dal finestrino

23 marzo - 22 maggio

Yona Friedman Meuble Plus
dal 1 aprile

Marcello Maloberti Martellate

a cura di Damiano Gulli

26 marzo - 25 aprile

Dedicata al trentennale progetto di Marcello Maloberti, la mostra propone quindici *Martellate*, pensieri scritti a pennarello nero.

Unknown Unknowns. An Introduction to Mysteries

20 maggio - 20 novembre

Concepita come uno spazio di dibattito, la 23a Esposizione Internazionale cercherà di rispondere a una serie di domande su ciò che ancora «non sappiamo di non sapere» in diversi ambiti: dall'evoluzione della città agli oceani, dalla genetica all'astrofisica.

ARCHIVIO SCANAVINO

Piazza Aspromonte 1 – www.archivioscanavino.it

Emilio Scanavino This is tomorrow

a cura di Marco Scotini

1 aprile - 20 giugno

In occasione dell'apertura al pubblico della nuova sede a 100 anni della nascita di Scanavino, la mostra esplora il suo rapporto con la ceramica policroma e approfondisce da un lato l'indagine sulle problematiche formali, attraverso terrecotte smaltate o ingobbiate, maioliche e oggetti in metallo prodotti tra l'inizio degli



Emilio Scanavino mentre lavora nel suo studio dedicato alla ceramica, Calice Ligure (SV), fine anni '60 / Archivio Scanavino

anni '50 e la fine dei '60, dall'altro il rapporto dell'artista con la manifattura Mazzotti e artisti come Fontana, Matta, Lam, Jorn e Corneille.

ARTRA

Via Giuseppe Parini 9 – 342 3579950

333 3260984 – www.artragalleria.it

Armando Lulaj No Room For Manoeuvre (3)
30 marzo - 30 maggio

Terza parte di un progetto concepito dall'artista come «un dramma in cinque atti», la mostra ripercorre alcuni momenti della storia dell'Albania, affrontando la dissoluzione dell'idea di stato, l'ingerenza di un potere sovranazionale in un'anomala comunità territoriale, l'intarsiato tra biografia individuale e condizione epocale.



Armando Lulaj, *Torch*, 2001-2021 / Artra

TOMMASO CALABRO

Piazza San Sepolcro 2 – 02 49696387

www.tommasocalabro.com

Leonor Fini. Italian Fury

a cura di Francesco Vezzoli

allestimento di Filippo Bisagni

2 aprile - 25 giugno

Circondata da intellettuali e scrittori quali Bazlen, Joyce, Saba e Svevo, Fini si trasferì prima a Milano, dove studiò con Achille Funi e frequentò gli artisti del gruppo Novecento Italiano, e poi a Parigi. Attraverso le opere di

Fabrizio Clerici, Giorgio de Chirico, Max Ernst, Dorothea Tanning e Francesco Vezzoli, la mostra tenta di rileggerne il lavoro alla luce delle sue relazioni sociali.

CANDY SNAKE GALLERY

Via Luigi Porro Lambertenghi 6

380 5245917 – www.candysnakegallery.com

Fatamorgana

Flavia Albu / Carlos Hache / Ilaria Fasoli

10 marzo - 30 aprile

CASSINA PROJECTS

Via Mecenate 76/45 – 02 39284131

www.cassinaprojects.com

Gustavo Nazareno

Notas pessoais de fé

a cura di Deri Andrade

15 marzo - 30 aprile

CITTADELLA DEGLI ARCHIVI DI MILANO

Via Ferdinando Gregorovius 15

www.isorropiahomegallery.org

Trinacria Giuseppe Adamo / Giuseppe

Buzzotta / Melissa Carnemolla / Nina Carini /

Andrea Cerruto / Gianni Di Rosa /

Emanuele Giuffrida / Mariagrazia Pontorno /

Maria D. Rapicavoli

a cura di Isorropia Homegallery

26 marzo - 2 maggio

Incentrata su memoria e ricordo (la prima come facoltà intellettuale e dovere civile, il secondo come esperienza intima e affettiva) la mostra se da un lato, attraverso il termine Trinacria, indica la provenienza degli artisti, dall'altro rimanda all'antico nome greco con cui si designava l'isola, caratterizzata da tre promontori.

CLIMA GALLERY

Via Alessandro Stradella 5

www.climagallery.com

Valerio Nicolai

dal 27 marzo

GALLERIA RAFFAELLA CORTESE

Via Alessandro Stradella 7 – 02 2043555

www.galleriaraffaellacortese.com

Monica Bonvicini Pleasant

30 marzo - 6 agosto

Monica Bonvicini continua ad approfondire l'indagine sul linguaggio, la poesia e lo spazio attraverso una serie di nuovi lavori, specchi dipinti con frasi e citazioni di donne scrittrici,

tra le quali Amelia Rosselli, Lydia Davis, Diana Williams e Natalia Diaz.

MONICA DE CARDENAS

Via Francesco Viganò 4 – 02 29010068
www.monicaecardenas.com

Chantal Joffe Writers

testo di Marina Dacci
24 marzo - 7 maggio

I soggetti dei nuovi dipinti di Joffe sono scrittrici e scrittori acclamati dalla critica: poeti, saggi, storici dell'arte e critici d'arte, accanto a giovani professionisti, che l'artista dipinge e interpreta su tavola o su tela in una serie di ritratti individuali, per celebrare personalità che hanno fatto dell'atto della scrittura il loro lavoro e la loro identità.

MASSIMODECARLO

Casa Corbellini-Wassermann
Viale Lombardia 17 – 02 70003987
www.massimodecarlo.com

Maurizio Cattelan You

29 marzo - 9 aprile

RAFFAELLA DE CHIRICO ARTE CONTEMPORANEA

Via Carlo Farini 2 – 392 8972581
www.dechiricogalleriadarte.com

Sergio Ragalzi Fairy Tales and Bedtime Stories
a cura di Raffaella De Chirico e l'artista
31 marzo - 6 maggio

DEP ART

Via Comelico 40 – 02 36535620
www.depart.it

Valerio Adami Immagine e pensiero

a cura di Gianluca Ranzi
fino al 14 aprile

Attraverso 28 opere scelte fra tele recenti di



Valerio Adami, *La nuvola*, 1991 / Dep Art

grande formato e opere degli anni '70, la retrospettiva esplora l'apertura alla contaminazione tra processi mentali e inconscio, con le immagini della vita quotidiana e della cultura alta e bassa, attraverso procedimenti fotografici e filmici, presente nel lavoro di Adami, attivo già dalla fine degli anni '50 nell'ambito di quella tendenza denominata Nuova Figurazione.

Il senso dello spazio, la scelta della luce

Stefan Gierowski / Lucio Fontana / Mario Nigro / Piero Dorazio
a cura di Michel Gauthier
4 maggio - 7 luglio

EASTCONTEMPORARY

Via Giuseppe Pecchio 3
www.east-contemporary.org

Emilia Kina The Eyelid

testo di Rossella Farinotti
8 marzo - 23 aprile

L'artista polacca, interessata alla materialità dell'immagine, questa volta lavora su tavole in legno dallo spessore tangibile, a creare tessuti che si aprono e chiudono come in un circuito in perenne movimento, indagando le relazioni tra la pittura come immagine e la pittura invece intesa come oggetto.

Barbara Wesolowska

4 maggio - 4 giugno

Ania Bąk

dal 21 giugno



Emilia Kina, *The Eyelid*, veduta della mostra, 2022.
Foto Tiziano Ercoli / eastcontemporary

RENATA FABBRI ARTE CONTEMPORANEA

Via Antonio Stoppani 15/c – 02 91477463
www.renatafabbrri.it

Elif Erkan In the Off Hours

testo di Valeria Schäfer
fino al 3 aprile

Andrea Martinucci Carezze

7 aprile - 28 maggio

Attratto dalla natura ambivalente dell'oleandro, pianta seducente e tossica al tempo stesso che l'artista elegge a metafora del contesto in cui si trova a vivere e operare, Martinucci mette alla prova la sua pratica pittorica attraverso la tra-



Andrea Martinucci, *Finestra*, 2021 © Andrea Martinucci / Renata Fabbri

sposizione ossessiva e ostinata delle sue foglie in un nuovo corpus di opere.

FANTA-MLN

Via Merano 21 – www.fanta-mln.it

Il sogno di una cosa

Noah Barker / Michèle Graf & Selina Grüter / Jason Hirata / Christian Philipp Müller / Angharad Williams
30 marzo - 28 maggio

FUTURDOME

Via Giovanni Paisiello 6 – 393 4040233
www.futurdome.com

Alexander Tillegreen The Upsweep Paradox

a cura di Atto Belloli Ardessi

28 marzo - 28 maggio

Ispirandosi al fenomeno delle *Phantom Words*, una serie di illusioni sonore dovute a differenze nell'organizzazione del cervello a seconda della lingua e soggettività dell'ascoltatore, che inducono a percepire parole differenti da quelle ascoltate, i lavori inediti sono stati realizzati nel corso di una residenza di oltre tre mesi, durante la quale l'artista ha fatto ricerca negli archivi di Isisuf, Istituto Internazionale di Studi sul Futurismo, attingendo in particolare dall'archivio di Mary Vieira.

GIÒ MARCONI

Via Alessandro Tadino 20 – 02 29404373
www.giomarconi.com

Jorge Pardo

25 marzo - 9 maggio

Nella nuova serie di dipinti, Pardo esplora la tecnica della pittura stratificata sperimentata nel corso della sua carriera, in cui i riferimenti e il materiale di partenza sono una fusione di



Jorge Pardo, *Neu National Gallery, Berlino, 2021* / Giò Marconi

fotografie personali, opere del passato sue o di altri artisti. L'idea di Pardo, trasmessa attraverso i dipinti, i disegni e le lampade, è quella di coinvolgere lo spettatore nell'atto del guardare, aumentando la sua consapevolezza.

Kerstin Brätsch

20 maggio - 29 luglio

Via Alessandro Tadino 15

Out of order The Collages of Louise Nevelson a cura di Yuval Etgar
25 marzo - 9 maggio

La mostra raccoglie una selezione di collages che l'artista, forte della lezione cubista appresa durante i viaggi in Europa, realizza a partire dagli anni '50, combinando supporti lignei e cartacei. Riciclando ogni elemento della casa sotto forma di scultura, Nevelson infatti trasformava l'ambiente tradizionale della casa da un simbolo della sensibilità femminile, dell'addomesticamento e della sfera intima a espressione di libertà creativa.



Ugo Mulas, *Louise Nevelson, New York, 1965* © Eredi Ugo Mulas. Foto Ugo Mulas / Giò Marconi

GALLERIA MILANO

Via Daniele Manin 13 / Via Filippo Turati 14

02 29000352 – 02 29003283

www.galleriamilano.com

Shūsaku Arakawa Il colore della mente

22 marzo - 30 aprile

Nelle tele, nei disegni e nelle grafiche esposte, degli anni '60 e '70, Arakawa indaga il rapporto tra spazio e tempo in una sintesi che definisce come filosofia del vuoto, o *blank*. Trasferitosi nel 1961 a New York, dove conosce e frequenta Marcel Duchamp, inizia a dipingere



Shūsaku Arakawa, *Untitled, 1967*. Foto Roberto Marossi / Galleria Milano

dipinti geometrici e diagrammatici al fine di indagare i meccanismi della percezione umana. In occasione della mostra è pubblicato un catalogo edito in collaborazione con Kunstverein Publishing Milano, con testo introduttivo di Bianca Trevisan.

Site-specific Galleria Milano

dal 9 maggio

La Galleria Milano è minacciata dall'inarrestabile processo di gentrificazione della città. Dopo quasi un sessantennio di indefessa attività, l'affitto potrebbe non essere rinnovato. Gli artisti intervengono sugli spazi della galleria con opere site-specific e context-specific, per meditare insieme sulla storia del luogo.

FRANCESCA MININI

Via Massimiano 25 – 02 26924671

www.francescaminini.it

Carla Accardi Scrivere con il colore a cura di Lorenzo Benedetti

22 marzo - 14 maggio

In collaborazione con Archivio Accardi Sanfilippo.

ML FINE ART - MATTEO LAMPERTICO

Via Montebello 30 – 02 36586547

www.mlfineart.com

Jannis Kounellis: gli anni Sessanta

a cura di Francesco Guzzetti

23 marzo - 27 maggio

La mostra intende raccontare quel momento, a cavallo tra 1961 e 1967, in cui l'artista transitò dalla stagione dei cosiddetti *Alfabeti*, opere caratterizzate da composizioni di lettere e numeri su fondo bianco, di grande forza costruttiva e comunicativa, verso un graduale recupero di forme più articolate di rappresentazione.

In collaborazione con Rizziero Di Sabatino.

OFFICINE SAFFI

Via Aurelio Saffi 7 – 02 36685696

www.officinesaffi.com

Born, not made

Ceramics by Yasuhisa Kohyama

23 marzo - 20 maggio

Ribellandosi a certe regole formali, Kohyama si è spinto verso l'astrazione, influenzato dalle avanguardie occidentali. Egli infatti realizza le sue sculture con argille grezze raccolte nelle colline di Shigaraki, che vengono cotte in forni a legna Anagama di antica tradizione, dove il fuoco imprime sulle superfici sfumature di colore e segni grafici.



Yasuhisa Kohyama, *Born, not made* / Officine Saffi

ORDET

Via Adige 17 – ordet.org

Yuli Yamagata Afasta Nefasta

2 aprile - 28 maggio

Un polpo, una lumaca, un paguro e un serpente



Yuli Yamagata, *Ermilão*, dettaglio, 2021. Foto Eduardo Ortega. Courtesy Fortes D'Aloia & Gabriel, Anton Kern Gallery, Galeria Madragoa, Lisbona / Ordet

te popolano lo scheletro contorto delle stanze, esseri tentacolari e morbidi che tuttavia portano dei segni della loro mutazione umana. Spaziando tra scultura e pittura, Yamagata crea le sue opere cucendo e imbottendo un'ampia gamma di tessuti, giocando con la sua fascinazione per il consumismo, i romanzi horror e i film di fantascienza americani degli anni '90.

FRANCESCO PANTALEONE ARTE CONTEMPORANEA

Via San Rocco 11 – 02 87214884
www.fpac.it

Loredana Longo Crash#2

My body is not nobody
a cura di Irene Biolchini
10 marzo - 14 maggio

Loredana Longo sonda i confini e le estensioni della pelle, intesa come involucro e contenitore, immaginando un corpo-macchina sottoposto a una continua pulsione verso l'autodistruzione, la sfida, il superamento di ogni barriera.



Loredana Longo, *Crashing the box*, still da video, 2022 / Francesco Pantaleone Arte Contemporanea

PERES PROJECTS

Piazza Belgioioso 2 – 02 94340158
www.peresprojects.com

Dylan Solomon Kraus Holy unrest
2 - 29 aprile

Con la personale *Holy Unrest* di Dylan Solomon Kraus, Peres Projects inaugura il nuovo spazio a Milano. Nei suoi dipinti, segnati da immagini di orologi, torri e riflessi, a spazi mistici si interpongono città reali, che riecheggiano tra simbologia mistica e architettura e alludono a una nozione non lineare di tempo e luogo.

PROMETEO GALLERY IDA PISANI

Via Giovanni Ventura 6 – 02 83538236
www.prometeogallery.com

Silvia Giambone Fighting words
testo di Paola Ugolini
22 marzo - 6 maggio

Utilizzando il video, la performance, la fotografia, il ricamo e la scultura, Giambone indaga l'assuefazione alla violenza intesa come distor-



Veduta dello studio di Ettore Spalletti, Cappelle sul Tavo, 2013. Foto Matteo Ciavattella. Courtesy Studio Ettore Spalletti / Galleria Lia Rumma

sione di un rituale familiare apparentemente immutabile. Insieme a installazioni e lightbox, l'artista ha presentato alcune copertine da culla la rosa, ricamate con frasi tratte da un manuale di sopravvivenza in cui vengono insegnate tecniche per riuscire a fermare un'aggressione sessuale.

Giuseppe Stampone Past to the Future
testi di Rossella Farinotti e Lorenzo Madaro
22 marzo - 6 maggio

L'artista presenta una serie di opere inedite, tra cui i «cortocircuiti» di citazioni, attribuendo alla sua tecnica lenta un valore pedagogico.

Julieta Aranda / Karrabing Film Collective
Another end of the world is possible
testo di Chuz Martinez
dal 25 maggio

Mary Zygouri

testo di Elettra Stamboulis
dal 25 maggio



Silvia Giambone, *Sub Rosa*, 2022 / Prometeo Gallery Ida Pisani

LIA RUMMA

Via Flavio Stilicone 19 – 02 29000101
www.liarumma.it

Ettore Spalletti
dal 1 aprile

Il progetto della mostra, a cura dello Studio Ettore Spalletti, era stato concepito e avviato dall'artista prima della sua scomparsa nel 2019. Introdotta da un paesaggio metafisico composto da due sculture, *Colonna nel vuoto* (2019) e *Ellisse* (2016), la mostra prosegue con una serie di opere realizzate nel 2019 dal titolo *Dittico, oro*, per concludersi con un'opera presentata nell'ultima mostra personale al Nouveau Musée National de Monaco: una grande installazione di quasi 1.500 libri allineati sugli scaffali di una sequenza di librerie.

SCHIAVO ZOPPELLI GALLERY

Via Martiri Oscuri 22 – 02 3674 2656
www.schiavozoppelli.com

Andrea Sala Pulisci i piedi e lavati le mani
testo di Davide Giannella
24 marzo - 28 maggio

Partendo da una serie di sculture e lavori su carta inediti, la mostra evoca il rituale effettuato entrando nella casa altrui e rivela la continuità della ricerca di Sala sul valore simbolico ed emozionale degli oggetti e dei luoghi, spesso letti come metafora del corpo umano. In un processo di sottrazione portato alle sue estreme conseguenze, Sala mette a nudo i codici culturali e le leve psicologiche che muovono l'atto di vivere e costruire.

MARTINA SIMETI

Via Benedetto Marcello 44 – 02 36513326
www.martinasiyeti.com

Costanza Candeloro Envy & Gratitude

30 marzo - 5 maggio

Marie Lund & Birke Gorm

12 maggio - 9 luglio

SPAZIO GAMMA

Via Pastrengo 7 – www.istitutoviszerro.it

Re_g(u)ard_e

Matthew Attard / Meloe Gennai / Stefano Non
con Sergio Giusti

a cura di Irene Biolchini e Sofia Baldi

25 marzo - 19 maggio

Re_g(u)ard_e gioca con il termine *garde* (inteso come custode/guardiano), il verbo inglese *regard* (considerare) e il verbo francese *regarder* (guardare), provando a scardinare i limiti del visivo e la troppo frequente associazione tra sguardo e giudizio. In mostra installazioni, performance e video, insieme ad alcuni testi narrativi inediti di Sergio Giusti. In collaborazione con Istituto Svizzero di Roma.

SPAZIO MAIOCCHI

Via A. Maiocchi 5/7 – www.spaziomaiocchi.com

Yngve Holen

3 - 27 maggio

Presentata da KALEIDOSCOPE, la mostra di Yngve Holen esplora, principalmente con la scultura e l'installazione, il modo in cui le tecnologie plasmano fantasie e desideri, promuovendo l'esplorazione dell'intreccio post-umano tra corpi e oggetti della cultura del consumo.

STUDIOLO

Via Alessandro Tadino 20 – 347 5575910

www.studioloproject.com

Studiolo Lounge #2 Giorgio Bernasconi / Amélie Bigard / Cagnaccio di San Pietro / Federico Cantale / Chanan De Lange / Draga&Aurel / Achille Funi / Cecilia Granara / Julie Monot / Giò Ponti / Gastone Rinaldi / Marco Zanuso fino al 17 aprile

In un dialogo tra design d'autore e arte moderna e contemporanea, oggetti e opere costituiscono una composizione di «appunti» che hanno caratterizzato, e caratterizzano, la cultura visiva dagli inizi del '900 fino a oggi.

THE OPEN BOX

Via G.B. Pergolesi 6 – 338 2632596

www.theopenbox.org

Pietre/Stones

Valentino Albini / Andrea Francolino /

Gaspere / David Reimondo / Fabio Roncato

a cura di Giulia Bortoluzzi

2 aprile - 29 maggio

FEDERICO VAVASSORI

Via Giorgio Giulini 5 – 02 39660009

www.federicovavassori.com

Kaspar Müller Maintenance 2

30 marzo - 14 maggio

VISTAMARE

Via Spontini 8 – 02 63471549

www.vistamare.com

Le voci della sera

24 marzo - 21 maggio

A quattro anni dall'apertura di Vistamarestudio, Vistamare inaugura la nuova sede di Milano con la collettiva *Le voci della sera*, che trae il titolo dall'omonimo romanzo di Natalia Ginzburg e nasce da una conversazione tra Rosa Barba, Lodovica Busiri Vici e Benedetta Spalletti. A ognuno dei 19 artisti è stata spedita una copia del romanzo, invitandoli a confrontarsi con il contenuto, per diventare voce narrante e condividere memoria e prospettive. Artisti partecipanti: Mario Airò, Charles Avery, Rosa Barba, Claudia Comte, Joana Escoval, Anna Franceschini, Linda Fregni Nagler, Tom Friedman, Bethan Huws, Mimmo Jodice, Joseph Kosuth, Armin Linke, Polys Peslikas, Public Movement, Eileen Quinlan, Mary Ramsden, Lorenzo Scotto di Luzio, Ettore Spalletti, Haim Steinbach.

ZERO...

Via Carlo Boncompagni 44 – 02 45373992

www.galleriazero.it

Giuseppe Gabellone

fino al 30 aprile

Alessandro Pessoli

1 - 30 aprile

BERGAMO



una veduta della mostra *La collezione impermanente #3.0, 2022 / GAMEc*

GAMEC

Via San Tomaso 53 – 035 270272

www.gamec.it

La collezione impermanente #3.0

a cura di Sara Fumagalli, Valentina Gervasoni e A.Fabrizia Previtali

11 marzo - 8 gennaio 2023

In occasione del trentennale della GAMEc, la mostra da un lato si prefigge di approfondire temi che hanno attraversato la storia dell'arte degli ultimi 30 anni, dall'altro intende porre l'accento sull'impermanenza e sulla temporalità, grazie a riallestimenti ciclici nel corso dell'esposizione e interventi di giovani artisti.

Dancing Plague Premio Lorenzo Bonaldi per

L'arte - Enterprize. XI edizione

a cura di Panos Giannikopoulos

11 marzo - 29 maggio

Il progetto vincitore del Premio Lorenzo Bonaldi



Giuseppe Gabellone, veduta della mostra, 2022. Foto Roberto Marossi. Courtesy l'artista / ZERO...

per l'Arte - EnterPrize, partendo dalla cosiddetta *Piaga del ballo*, mette in dialogo storia europea, colonialismo e pandemia attraverso le opere di Benni Bosetto, Ufuoma Essi, Klaus Jürgen Schmidt, Lito Kattou, Petros Moris, Eva Papamargariti, Konstantinos Papanikolaou, Mathilde Rosier, Michael Scerbo ed Elisa Zuppini.

Christian Frosi

a cura di Nicola Ricciardi
9 giugno - 25 settembre

Anri Sala

a cura di Lorenzo Giusti e Sara Fumagalli
9 giugno - 16 ottobre

COMO

VILLA OLMO

Via Simone Cantoni 1 – www.visitcomo.eu

Astratte Donne e astrazione in Italia 1930-2000

a cura di Elena Di Raddo

19 marzo - 29 maggio

Un racconto su 39 protagoniste dell'arte astratta italiana, dalle pioniere degli anni '30 fino agli anni '90, quell'altra metà dell'avanguardia, spesso trascurata o dimenticata.

Artiste: Carla Accardi, Luisa Albertini, Carla Badiali, Marion Baruch, Irma Blank, Gabriella Benedini, Mirella Bentivoglio, Renata Boero, Alessandra Bonelli, Alice Cattaneo, Cordelia Cattaneo, Giannina Censi, Chung Eun-Mo, Sonia Costantini, Dadamaino, Betty Danon, Paola Di Bello, Elisabetta Di Maggio, Lia Drei, Nathalie du Pasquier, Fernanda Fedi, Franca Ghitti, Maria Lai, Luisa Lambri, Bice Lazzari, Nataly Maier, Carmengloria Morales, Maria Morganti, Lucia Pescador, Claudia Peill, Tilde Poli, Carla Prina, Carol Rama, Regina (Regina Cassolo Bracchi), Mirella Saluzzo, Fausta Squatriti, Eva Sørensen, Grazia Varisco, Nanna Vigo.



una veduta di *Astratte, Donne e astrazione in Italia 1930-2000, 2022* (opere di Claudia Peill) / Villa Olmo

BRESCIA

APALAZZO GALLERY

Piazza Tebaldo Brusato 35
030 3758554 – www.apalazzo.net

Raúl De Nieves *Betwixt the Hands of Time*
26 febbraio - 7 maggio

MASSIMO MININI

Via Luigi Apollonio 68 – 030 383034
www.galleriaminini.it

Cadavre exquis Rebecca Acroyd / Ludovica Anversa / Maryam Hoseini
testo di Giulia Gelmini
12 marzo - 30 aprile

Con un approccio simile al gioco surrealista del *cadavre exquis*, le artiste hanno lavorato alla creazione di una mostra da cui emerge un sentire comune legato allo studio dei corpi e alle narrazioni.

Enzo Mari

dal 7 maggio

La seconda personale di Mari sarà corredata da una pubblicazione dedicata ai disegni prodotti dall'artista: dalla pittura, all'arte programmata, dalle strutture alle sue *Allegorie*.



Rebecca Acroyd, *burning ear*, 2022. Courtesy Peres Projects, Berlino / Massimo Minini

CREMONA

CHIESA DI SAN CARLO

Via Bissolati 33 – www.sancarlocremona.com

Mark Handforth *White-Light-Whirlwind*
18 marzo - 31 maggio

LODI

PLATEA / PALAZZO GALEANO

Corso Umberto I 50 – www.platea.gallery

Luca Trevisani *Notes for dried and living bodies* in Corso Umberto
7 aprile - 22 giugno

Nell'installazione site-specific Trevisani recupera motivi floreali tratti dall'opera di altri autori, componendo una texture nuova che riporta sulla superficie di una grande foglia essiccata.

NOVATE MILANESE

CASA TESTORI

Largo Angelo Testori 13 – 02 36589697
www.casatestori.it

Segni di me. Il corpo, un palcoscenico

Carol Rama / Margaux Bricler / Bintia Diaw / Zehra Doğan / Iva Lulashi / Giorgia Ohanesian Nardin / Iman Salem e Giovanni Testori

a cura di Rischia Paterlini con Giuseppe Frangi
2 aprile - 25 giugno

Chiamate a relazionarsi con Carol Rama, le sei giovani personalità invitate a esporre pongono al centro dei loro lavori la relazione con il corpo.

TORRE

PALLAVICINA BG

PALAZZO OLDOFREDI TADINI BOTTI

Via San Rocco 1 – 339 5629715

Serj Pochi riti utili salvano

a cura di Roberto Lacarbonara

28 maggio - 24 luglio

A partire dall'indagine sulla storia e sulla funzione dell'edificio, progettato come punto strategico fortificato a ridosso dell'Oglio, Serj ripensa l'esplorazione del luogo come sviluppo di una strategia di occupazione, che vede l'osservatore muoversi in un percorso di progressiva presa di controllo e conoscenza, attraverso una serie di ambienti installativi inediti.



Serj, *Campana*, 2021 / Palazzo Oldofredi Tadini Botti

BOLZANO

FONDAZIONE ANTONIO DALLE NOGARE

Rafensteinerweg 19 – 0471 971626

www.fondazioneantoniodallenogare.com

Charlotte Posenenske From B To E and more a cura di Vincenzo de Bellis
fino al 28 maggio

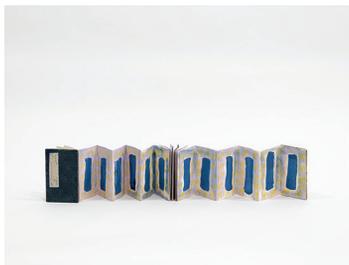
Etel Adnan / Simone Fattal Working Together a cura di Vincenzo de Bellis

29 aprile - 6 novembre

Tra dipinti e arazzi, leprelli e disegni, oggetti personali e libri, il progetto mette in luce l'importanza della letteratura e della parola scritta nella carriera di entrambe le artiste, che hanno fatto del loro vivere insieme parte integrante della loro pratica. Etel Adnan e Simone Fattal si sono conosciute a Beirut negli anni '70. Da allora hanno vissuto insieme tra Parigi, Beirut e la California settentrionale, lavorando e sperimentando con i media più differenti. Nel corso degli anni non sono mancati i momenti in cui l'una è entrata nell'opera dell'altra, e la loro casa rappresenta più di ogni altro l'essenza delle due artiste sia individualmente che come coppia.

Things / Thoughts Oggetti e concetti dalla collezione Antonio Dalle Nogare

a cura di Eva Brioschi
fino al 31 dicembre



Etel Adnan, *Night*, 2017. Courtesy l'artista e Galerie Lelong & Co., Parigi / Fondazione Antonio dalle Nogare

VENEZIA

BIENNALE DI VENEZIA

Giardini / Arsenale

041 5218711 – www.labiennale.org

59a Esposizione Internazionale d'Arte

Il latte dei sogni. Un viaggio lungo le definizioni dell'umano

a cura di Cecilia Alemani
allestimento di Formafantasma

23 aprile - 27 novembre

Prendendo a prestito il titolo dal libro di favole di Leonora Carrington, la mostra *Il latte dei sogni* sceglie le creature fantastiche dell'artista, insieme a molte altre figure della trasformazione, come compagne di un viaggio immaginario attraverso le metamorfosi dei corpi e delle definizioni dell'umano. Dai dialoghi con artiste e artisti, infatti, sono emersi degli interrogativi che fanno da guida a questa edizione della Biennale Arte, la cui ricerca si focalizza su tre aree tematiche: la rappresentazione dei corpi e le loro metamorfosi; la relazione tra gli individui e le tecnologie; i legami che si intrecciano tra i corpi e la Terra.

CA' PESARO

Santa Croce 2076 – 041 721127

capesaro.visitmuve.it

Afro 1950 - 1970

Dall'Italia all'America e ritorno

21 aprile - 23 ottobre

La mostra esplora la relazione instauratasi negli anni '50 tra l'arte italiana e quella statunitense, con la quale si confrontò Afro Basaldella. In collaborazione con Archivio Afro.

Raqib Shaw Palazzo della memoria

a cura di Norman Rosenthal

22 aprile - 25 settembre

Progetto site-specific che richiama la tradizione pittorica italiana e veneziana, con ispirazioni da Tintoretto, Giorgione, Pannini e altri.

CASA DI RECLUSIONE FEMMINILE

Giudecca 712 – info.liaf.no

LIAF2022 Preview Project

Pauline Curnier Jardin

a cura di Francesco Urbano Ragazzi

19 / 20 - 22 aprile

Concepito come un'esplorazione che anticipa i temi curatoriali della 30a edizione di LIAF, il progetto coinvolge due sedi, la Casa di Reclusione Femminile e Casa Venezia. Attraverso un'installazione permanente, l'artista ha reinventato la sala del carcere che collega la prigione femminile al mondo esterno. Attraverso una serie di laboratori collaborativi e sessioni di disegno con la cooperativa sociale Rio Terà dei Pensieri e il collettivo veneziano Casablanca studio, Curnier Jardin e un gruppo di detenute hanno rimodellato il salotto del penitenziario, utilizzando proiezioni, mobili e pitture murali.

CASA VENEZIA

Calle Seconda dei Orbi 5201 – info.liaf.no

Tomaso De Luca

a cura di Francesco Urbano Ragazzi

18 - 24 aprile

Il cortile di Casa Venezia, residenza dei collezionisti Massimo Adario e Dimitri Borri, ospita una videoinstallazione di Tomaso De Luca, prodotta in collaborazione con Case Chiuse di Paola Clerico. L'installazione sfata il mito del comfort, trasformando la casa in un luogo insidioso. Mobili e oggetti di uso quotidiano si trasformano in trappole potenzialmente letali.

COMPLESSO DELL'OSPEDALETTO

Barbaria de le Tole. Castello 6691

www.ogrtorino.it

Alluvium Ramin Haerizadeh / Rokni

Haerizadeh / Hesam Rahmian

a cura di Samuele Piazza

un progetto di OGR Torino

20 aprile - 27 novembre

Ottava edizione della Biennale Gherdëina

A Ortisei e in dialogo con il paesaggio della Val Gardena si svolgerà dal 20 maggio al 25 settembre *Persones Persons*, l'ottava Biennale Gherdëina a cura di Lucia Pietrouisti e Filipa Ramos. Dedicato in gran parte alla commissione e all'esposizione di nuove opere d'arte, il progetto si muoverà lungo due linee, prendendo in considerazione da un lato le forme di personalità, giuridiche e non, della natura e del paesaggio, dall'altro, occupandosi delle memorie antiche e future dei percorsi delle persone, degli animali,

delle piante e dei materiali attraverso sistemi di migrazione, spostamento stagionale e transumanza nella regione e nei suoi paesaggi. La Biennale collabora anche con Museion, attraverso la mostra *Welcoming Persones Persons Biennale Gherdëina ∞ meets Museion*. Parallelamente, Sarah Solderer e Mara Vöcking cureranno una mostra al Centro Culturale di Tübl da Nives a Selva di Val Gardena, che guarda all'intreccio tra ecologia, turismo e occupazione del paesaggio. Le artiste e gli artisti selezionati

per l'ottava edizione sono: Etel Adnan, Chiara Camoni, Alex Cecchetti, Gabriele Chaile, Revital Cohen e Tuur van Balen, Jimmie Durham, Simone Fattal, Barbara Gamper, Kyriaki Goni, Ignota Books, Karrabing Film Collective, Britta Marakatt-Labba, Lina Lapelytė, Eduardo Navarro, Angelo Plessas, Tabita Rezaire, Sergio Rojas, Giles Round, Thaddäus Salcher, Martina Steckholzer, Himali Singh Soin e David Soin Tappeser, Ana Vaz e Nuno da Luz, Bruno Walpoth, Zadie Xa e Benito Mayor Vallejo.



Ramin Haerizadeh, Rokni Haerizadeh, Hesam Rahmani, *Alluvium / Complesso dell'Ospedaletto*

Alluvium rimanda all'argilla e al limo depositati dall'acqua corrente, richiama la materialità dei dipinti in mostra e del loro supporto fisico in terracotta, e metaforicamente, i detriti lasciati dal flusso di notizie, immagini culturali e storia che i tre artisti iraniani setacciano e da cui pescano materiali sedimentati, in un atto di resistenza e creazione di una contro narrazione.

Penumbra

a cura di Alessandro Rabottini e Leonardo Bigazzi

progetto di Fondazione In Between Art Film
allestimento di Ippolito Pestellini Laparelli
20 aprile - 27 novembre

Dislocata tra l'Ospedaletto e Santa Maria dei Derelitti, a partire dall'interpretazione fisica del concetto di «semi-oscurità», la mostra ne estende il significato alle molte zone d'ombra, di incertezza e di trasformazione che costellano il nostro presente. Per l'occasione la Fondazione In Between Art Film ha commissionato nuove videoinstallazioni a Karimah Ashadu, Jonathas de Andrade, Aziz Hazara, He Xiangyu, Masbedo, James Richards, Emilija Skarmulytė e Ana Vaz.

FONDACO DEI TEDESCHI

Calle del Fongego dei Tedeschi 30100

Leila Alaoui Storie invisibili / Unseen stories

20 aprile - 27 novembre

Fondaco dei Tedeschi, in collaborazione con Galleria Continua e Fondation Leila Alaoui, presenta un'installazione in due parti, *Les Marocains* e *Crossings* dell'artista franco-marocchina.

FONDAZIONE BEVILACQUA LA MASA

Galleria di Piazza San Marco 71/c

041 5208879 – www.bevilacqualamasa.it

Poison green.

Gli artisti degli Atelier 2021 - 2022

a cura di Eva Comuzzi

16 aprile - 5 giugno

Francesco Stefanini

Nel Tempo. Opere 1972 - 2022

a cura di Stefano Cecchetto

12 giugno - 10 luglio

[Palazzetto Tito. Dorsoduro 2826](#)

Ha Chong-Hyun

a cura di Kim Sunjung

22 aprile - 21 agosto

FONDAZIONE GIORGIO CINI

Isola di San Giorgio Maggiore

041 2710229 – www.cini.it

Kehinde Wiley An Archaeology of Silence

a cura di Christophe Libebault

22 aprile - 24 luglio

Dipinti e sculture monumentali inediti che mettono in luce la brutalità del passato coloniale, americano e globale, usando il linguaggio figurativo dell'eroe caduto.

On Fire

a cura di Bruno Corà

22 aprile - 24 luglio

Dalle combustioni di vari materiali di Burri all'uso di Kounellis di bombole del gas, la mostra mira a mostrare il fuoco non solo nelle sue conseguenze ma anche come presenza, come distruttore e generatore, cenere e luce, attraverso il lavoro di Burri, Klein, Arman, Calzolari, Kounellis e Parmiggiani.

FONDAZIONE QUERINI STAMPALIA

Santa Maria Formosa. Castello 5252

041 2711411 – www.querinistampalia.org

Danh Vo / Isamu Noguchi / Park Seo-Bo

a cura di Danh Vo e Chiara Bertola

20 aprile - 27 novembre

La mostra pone in dialogo la pratica artistica di Danh Vo con l'opera di Park Seo-Bo, riconosciuto come iniziatore del movimento artistico coreano Dansaekhwa (pittura monocroma), e di Isamu Noguchi, scultore, architetto, designer e scenografo statunitense di origini giapponesi. In collaborazione con White Cube.

Matteo Silverio AquaGranda

fino al 22 maggio

GALLERIE DELL'ACCADEMIA

Campo della Carità. Dorsoduro 1050

041 5222247 – 041 2413942

www.gallerieaccademia.it

Anish Kapoor

20 aprile - 9 ottobre

Invitato a confrontarsi con le collezioni delle

Gallerie dell'Accademia di Venezia, Anish Kapoor presenta una serie di lavori inediti, creati utilizzando la nanotecnologia del carbonio, insieme a dipinti e sculture che ripercorrono retrospettivamente i momenti chiave della sua carriera. Il percorso espositivo si articola anche nello storico Palazzo Manfrin, scelto da Kapoor come sede della sua fondazione artistica.

PALAZZO CINI / LA GALLERIA

Campo San Vio. Dorsoduro 864

041 2710280 – 041 2411281

www.palazzocini.it

Joseph Beuys Finamente Articolato

a cura di Luca Massimo Barbero

20 aprile - 2 ottobre

Attraverso una selezione di opere e disegni eseguiti tra la fine degli anni '40 e primi anni '50, la mostra si focalizza su due temi della ricerca di Beuys, il primo legato al corpo e alla figura umana e il secondo al simbolico ruolo che l'immagine animale riveste nel suo mondo visivo e concettuale. In collaborazione con Thaddaeus Ropac Gallery.



Joseph Beuys, *Ohne Titel (Untitled)*, ca. 1960 © Joseph Beuys Estate/VG-Bildkunst, Bonn, 2022. Foto Ulrich Ghezzi. Courtesy Thaddaeus Ropac / Palazzo Cini

PALAZZO DUCALE

San Marco 1 – 041 2715911

www.palazzoduceale.visitmuve.it

Anselm Kiefer

Questi scritti, quando verranno bruciati, daranno finalmente un po' di luce (Andrea Emo)

26 marzo - 29 ottobre

Ispirandosi alle parole del filosofo veneziano Andrea Emo, Kiefer ha realizzato un'installazione di dipinti site-specific in cui riflette sulla



Anselm Kiefer. Foto Georges Poncet / Palazzo Ducale

posizione di Venezia, posta tra il Nord e il Sud, e sulla sua interazione tra Oriente e Occidente, esaminando le connessioni tra le differenti culture, la storia della città e il testo dell'opera tragica di Goethe *Faust: Seconda parte* (1832).

PALAZZO GRASSI

Campo San Samuele 3231 – 041 2401308
041 2001057 – www.palazzograssi.it

Marlene Dumas Open-end

a cura di Caroline Bourgeois e Marlene Dumas
27 marzo - 8 gennaio 2023



Marlene Dumas, *Teeth*, 2018, collezione privata, Madrid
© Marlene Dumas. Foto Kerry McFate, New York / Palazzo Grassi

L'amore e la morte, le questioni di genere e razziali, l'innocenza e la colpa, la violenza e la tenerezza, sono solo alcuni temi del lavoro di Dumas, in cui la sfera intima si combina con istanze sociopolitiche, fatti di cronaca o la storia dell'arte.

Dancing Studies

a cura di Carlos Basualdo e Caroline Bourgeois
aprile - giugno

William Forsythe, Lenio Kaklea, Ralph Lemon e Pam Tanowitz hanno progettato quattro azioni performative che si svolgeranno in diversi spazi della Pinault Collection e alla Chiesa dei Santi Damiano e Cosma – Fabbrica H3 con il coinvolgimento di sound designer e performer.

PALAZZO MOCENIGO

Santa Croce 1992 – 041 721798
mocenigo.visitmuve.it

Es/Senza

21 aprile - 11 settembre

Il profumo e l'olfatto diventano un motivo di ispirazione per Mircea Cantor, Mateusz Chroboski, Jason Dodge, Bruna Esposito, Eva Marisaldi, Florian Mermin, Giuseppe Penone, Paola Pivi, Namsal Siedlecki, Achraf Touloub, Nico Vascellari e Luca Vitone, consentendo così di esplorare nelle loro opere una dimensione creativa alternativa a quelle consuete.

PEGGY GUGGENHEIM COLLECTION

Palazzo Venier dei Leoni. Dorsoduro 701
041 2405415 – www.guggenheim-venice.it
Surrealismo e magia.

La modernità incantata

a cura di Grażina Subelytė

9 aprile - 26 settembre

Prendendo in esame i modi in cui la magia e l'occulto ne hanno caratterizzato lo sviluppo, la mostra offre una panoramica del Surrealismo nel suo complesso, dalla pittura metafisica di Giorgio de Chirico al dipinto di Max Ernst *La vestizione della sposa*, del 1940, per arrivare all'immaginario occulto delle ultime opere di Leonora Carrington e Remedios Varo.

PUNTA DELLA DOGANA

Dorsoduro 2 – 041 2401308

041 2001057 – www.palazzograssi.it

Bruce Nauman Contrapposto Studies

a cura di Carlos Basualdo e Caroline Bourgeois
fino al 27 novembre

A PLUS A GALLERY

Calle Malipiero. San Marco 3073

041 2770466 – www.aplusa.it

Ruth Beraha We will name her tempest

6 aprile - 15 luglio

La mostra nasce dal desiderio dell'artista di sottrarsi al sistema di potere dello sguardo e del dominio delle immagini, declinato in una serie di installazioni sonore e sculture inedite, tra voci ostili, canti solenni e fantasmi di opere, immersi fra i resti di un luogo di culto immaginario.

SALONE VERDE

Calle della Regina. Sestiere Santa Croce 2258

www.nomasfoundation.com

Francesca Leone Take Your Time

a cura di Danilo Eccher

promosso e organizzato da Nomas Foundation
23 aprile - 27 novembre

MURANO

MUSEO DEL VETRO

Fondamenta Giustinian 8 – 041 739586

www.fondazioneberengo.org

Tony Cragg Silicon dioxide

a cura di Chiara Squarcina e Adriano Berengo

fino al 15 maggio

Una serie di opere inedite, insieme a lavori storici di grandi dimensioni, dove Cragg accosta oggetti e accumula piccoli gruppi di cose, ripercorre il lavoro dell'artista inglese.

TREVISO

FONDAZIONE IMAGO MUNDI GALLERIE DELLE PRIGIONI

Piazza del Duomo 20 – 0422 512200
www.imagomundiart.com

Atlante temporaneo

Cartografie del sé nell'arte di oggi

a cura di Alfredo Cramerotti
fino al 29 maggio

Organizzato da Fondazione Benetton Studi Ricerche e Fondazione Imago Mundi, il progetto propone un focus sul tema delle mappe intese come strumenti che aiutano a collocarsi nello spazio fisico. In particolare in *Atlante temporaneo*, indagando la distinzione tra il cartografo esploratore e il cartografo-artista, il concetto di mappa si evolve analizzando il rapporto tra realtà e rappresentazione, tenendo in considerazione le percezioni individuali.

La mostra presenta le opere di 14 artisti, con l'obiettivo di disegnare una mappatura alternativa e complementare rispetto alla tradizionale idea di mappa.

Gli artisti selezionati sono: Oliver Laric, Jeremy Deller, Paul Maheke, Matt Mullican, James Lewis, Kiki Smith, Walid Raad, Ibrahim Mahama, Otobong Nkanga, Rochelle Goldberg, Seymour Chwast, Enam Gbewonyo, Sanford Biggers e Sarah Entwistle.



Kiki Smith, *Accomplice*, 2017. Courtesy l'artista e Timothy Taylor / Fondazione Imago Mundi - Galleria delle Prigioni

TRIESTE

MAGAZZINO DELLE IDEE

Corso Cavour 2 – 040 3774783
www.magazzinodelleidee.it

Io, lei, l'altra Ritratti fotografici di donne artiste a cura di Guido Comis con Simona Cossu e Alessandra Paulitti
19 marzo - 26 giugno

La mostra ripercorre la fotografia degli ultimi cento anni affrontando il processo di affermazione della donna, da modella al servizio di un artista a figura attiva e creativa.

TRIESTE CONTEMPORANEA / STUDIO TOMMASEO

Via del Monte 2/1 – 040 639187

www.triestecontemporanea.it

Lorenzo Gatti Punto Nave a cura di Giuliana Carbi Jesurun
fino al 30 aprile

Gatti propone un focus su tre serie recenti di lavori – *Dazzle Boats*, *Corona Diary Sketches* e *Il lettore attraversato* – sottendendo da un lato l'esigenza di trovare l'orientamento nella navigazione in mare, dall'altro la necessità di corroborare la capacità umana di orientare lucidità e consapevolezza etica.

Punto Nave Conversazione tra il filosofo Maurizio Ferraris e Lorenzo Gatti
30 aprile

Premio giovane emergente europeo Trieste Contemporanea 2022

marzo - giugno

La call dell'edizione 2022 del Premio riservato a un/una artista under 30 proveniente dall'Europa centro orientale è aperta fino al 12 luglio.

Zbyněk Baladrán

Out of control

6 maggio - 14 giugno

Baladrán presenta opere a stampa digitale che analizzano situazioni emotive primarie come paura, tristezza, agonia o resistenza, ma anche indagano le motivazioni, le azioni politiche e gli schemi secondo i quali sono costruiti il nostro pensare e il nostro agire. In collaborazione con la Gandy Gallery di Bratislava.

La Fondazione Ragghianti di Lucca: quarant'anni di arte e ricerca.

Conversazione di Paolo Bolpagni
20 maggio



Lorenzo Gatti, mappe spinoziane dalla serie *Il lettore attraversato*. Foto Yari Miele / Trieste Contemporanea - Studio Tommaseo

BOLOGNA

FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA

Via delle Donzelle 2 – 051 2962511
www.fondazione.delmonte.it

Libero Spazio Libero

Giulia Niccolai / Martha Rosler / Lucy Orta / Claudia Losi / Claire Fontaine a cura di Fabiola Naldi
fino al 15 aprile

Da Martha Rosler e Giulia Niccolai, due autrici così distanti ma unite dalla volontà di far coincidere poesia, performance, arte e suono, si giunge a Lucy Orta, Claudia Losi e Claire Fontaine che mostrano come l'arte possa essere resa come uno spazio di svuotamento degli stereotipi. La mostra riaprirà eccezionalmente in occasione di ART CITY Bologna, dal 12 al 15 maggio.

FONDAZIONE MAST

Via Speranza 42 – 051 6104846

www.mast.org

The MAST Collection Un alfabeto visivo dell'industria, del lavoro e della tecnologia a cura di Urs Stahel

10 febbraio - 28 agosto

Immagini iconiche di autori famosi da tutto il mondo, fotografi meno noti o sconosciuti testimoniano visivamente la storia del mondo industriale e del lavoro attraverso 53 capitoli in ordine alfabetico.

FONDAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA

Piazza Maggiore 6 – 051 2194455
www.fondazioneinnovazioneurbana.it

Kipras Dubauskas

Emergency Break

a cura di Elisa Del Prete e Silvia Litardi

ideato da NOS Visual Arts Production

12 - 14 maggio

Installazione cinematografica in 16 mm che presenta la trilogia di Dubauskas dedicata al «SOCCORSO».

MAMBO

Via Don Giovanni Minzoni 14 – 051 6496611
www.mambo-bologna.org

Italo Zuffi

Fronte e retro

a cura di Lorenzo Balbi e Davide Ferri

fino al 15 maggio

Tra le idee di costruzione e al contempo di distruzione/caduta, di lavoro e dispersione di energia, di mollezza e rigidità, di fragilità e com-



Italo Zuffi, *Fronte e retro*, veduta della mostra, 2022. Foto Ornella De Carlo. Courtesy Istituzione Bologna Musei / MAMbo

petizione, una serie di opere di scultura, fotografia, video e performance, rilegge il lavoro dell'artista dagli esordi, della metà degli anni '90, fino al 2020. Le opere esposte generano nuove ipotesi di dialogo mettendo insieme le opere più note dell'artista ad alcune nuove o meno viste. Il progetto avrà un seguito in primavera a Palazzo De' Toschi e si concentrerà sulla pratica scultorea di Zuffi.

No, neon, no cry

a cura di Gino Gianuzzi

30 aprile - 4 ottobre

Il progetto tenta di raccontare la storia complessa e «disordinata» della galleria neon. Nata nel 1981 senza un progetto, senza strategia, senza budget e senza obiettivi predeterminati, neon è stata un laboratorio permanente, una comunità per artisti, critici e curatori e un luogo di formazione per tutte le persone che vi hanno collaborato.

MUSEO DAVIA BARGELLINI

Strada Maggiore 44 – 051 236708

www.nosproduction.com/fresco

Daive D'Elia Fresco

a cura di Elisa Del Prete



Daive D'Elia, *Fresco*, veduta della mostra, 2018, Palazzo Pensi, Todi. Foto M3S Roma / Museo Davia Bargellini

ideato da NOS Visual Arts Production

12 maggio - 25 settembre

Pensata in dialogo con la collezione del museo, la mostra si compone di due interventi site-specific su opere della collezione e di otto quadri in plexiglas del ciclo *Fresco*, realizzati nel 2018 sugli affreschi del Salone delle Feste del Palazzo Atti-Pensi di Todi. In quella occasione, infatti, l'artista non è intervenuto direttamente sugli affreschi, ma vi aveva apposto delle strutture in plexiglas sulle quali ha steso campiture di pittura, creando così un discorso tra «pittura assente» e «pittura presente».

ORATORIO SAN FILIPPO NERI

Via Manzoni 5 – www.oratoriosanfilipponeeri.com

www.fondazioneelmonte.it

Carlos Garaicoa

a cura di Maura Pozzati

10 - 15 maggio

Promossa dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, l'installazione site-specific di Garaicoa tenta di ricordare la distruzione e la ricostruzione dell'Oratorio, usando da un lato l'elemento dell'impalcatura metallica e le reti, dall'altro la musica attraverso una composizione scritta da Esteban Puebla e interpretata da Mahé Marty. Invece una versione musicale più dinamica accompagnerà una videoanimazione di Pablo Calatayud.

ADIACENZE

Vicolo Spirito Santo 1 – 347 3626448

www.adiacenze.it

Federica Di Pietrantonio / Andrea Frosolini

Dumpster Love Yourself

a cura di Alessandra loalé e Adiacenze

25 marzo - 15 maggio

Ricorrendo alla nozione di «scarto» impiegata da Nicolas Bourriaud, Di Pietrantonio e Frosolini rielaborano ciò che prelevano dai movimenti underweb e da quelle sottoculture a cui si accede prevalentemente online, traducendo queste realtà di nicchia in un unico ambiente attraverso opere inedite.

GALLERIA ENRICO ASTUNI

Via Jacopo Barozzi 3 – 051 4211132

www.galleriaastuni.net

Gianni Piacentino Works 1965 - 2021

a cura di Andrea Bellini

9 aprile - 30 luglio

Le opere in mostra, che spaziano dalla pittura alla scultura degli anni '60 fino alla produzione più recente, permettono da un lato di entrare in contatto con le diverse direzioni prese nel tempo da Gianni Piacentino, e dall'altro di mettere a fuoco il suo metodo di lavoro, che trae alimento dal confronto tra opere di epoche diverse, e l'aggiornamento del suo linguaggio.



Gianni Piacentino, *3D*, 1965 / Galleria Enrico Astuni

CAR DRDE

Manifattura delle Arti. Via Azzo Gardino 14/a

www.cardrde.com

Damien Meade

9 aprile - 4 giugno

Le opere di Meade, le teste e i busti che l'artista ama affiancare a dipinti con composizioni e superfici più astratte, sono il risultato di una stratificazione di media: scultura, fotografia e pittura a olio.



Luigi Mainolfi, *Etna* / Galleria de' Foscherari

GALLERIA DE' FOSCHERARI

Via Castiglione 2/b – 051 221308
www.defoscherari.com

Luigi Mainolfi Etna

testo di Enrico Camprini
26 marzo - 26 luglio

Riflettere sul paesaggio, per l'artista, significa considerare la natura come organismo vitale. La scultura per Mainolfi deve «vivere», deve portare alla luce la forza e le qualità intrinseche della materia. Di conseguenza, il riferimento al paesaggio dell'Etna rappresenta l'intrecciarsi senza sosta di forze primordiali.

GALLERIA STUDIO G7

Via Val D'Aposa 4/a – 051 2960371
www.galleriastudiog7.it

Marilisa Cosello Try

a cura di Luca Panaro
fino al 20 aprile

Attraverso più episodi, con il progetto itinerante *Try*, iniziato nel 2020, l'artista reinterpreta i Giochi Olimpici e, allo stesso tempo, si misura

sia con la dimensione dello Sport che con la sua natura ambivalente, sospesa tra libertà e controllo, invitando l'osservatore a interrogarsi su temi quali l'identità individuale e gli squilibri all'interno della società contemporanea.

P420

Via Azzo Gardino 9 – 051 4847957
www.p420.it

Filippo de Pisis Di semplicità e di brivido
9 aprile - 11 giugno

Il dialogo instaurato tra circa 25 opere di de Pisis e i lavori di Richard Aldrich, Michael Berryhill, Luca Bertolo, Paul Housley, Merlin James, Mairead O'hEocha, Maaik Schoorel, si



Filippo de Pisis, *Farfalle sull'iris*, dettaglio, 1950 / P420



Michael Berryhill, *Pipe & pelican*, 2021 / P420

configura all'insegna di un'idea di figurazione impulsiva, automatica e al tempo apparentemente irrisolta, contrastata e «provvisoria». In collaborazione con Davide Ferri e l'Associazione per Filippo de Pisis di Milano.

Shafei Xia

23 giugno - 30 luglio

Opentour 2022

23 giugno - 30 luglio

Oplà

Dal 13 al 15 maggio Arte Fiera Bologna accoglierà la 3a edizione di *Oplà. Performing Activities*, programma di live arts a cura di Silvia Fanti/Xing. Attraverso un nuovo ciclo di azioni performative, prodotte per l'occasione da Invernomo, Muna Mussie, Luca Trevisani e Jacopo Benassi, *Oplà* insinua delle performance in un contesto funzionale, attivando la possibilità di partecipazione e condivisione dell'opera dal vivo.



Marilisa Cosello, *Try*, veduta della mostra, 2022 / Galleria Studio G7



Jacopo Benassi, *Unisex*, 2022 / Xing

MODENA



Jordi Colomer, *Strade*, veduta della mostra, 2022, Palazzo Dei Giardini. Foto Rolando Paolo Guerzoni / FMAV

FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE

www.fmav.org

Palazzina dei Giardini

Corso Cavour 2 – 059 2033166

Jordi Colomer *Strade*

a cura di Daniele De Luigi

4 marzo - 8 maggio

L'interesse di Colomer si rivolge ai sistemi di

rappresentazione della città e alla nostra capacità di sovvertirla. Attraverso la creazione di situazioni che configurano una sorta di «teatro espanso», Colomer consente allo spettatore di entrare in diretto dialogo con l'opera, riflettendo sul proprio ruolo al loro interno. *Strade* riunisce opere realizzate nell'ultimo ventennio. In collaborazione con MACBA Collection.

Palazzo Santa Margherita

Corso Canalgrande 103 – 059 2032919

Salvatore Vitale *Decompressed Prism*

a cura di Chiara Dall'Olio

4 marzo - 5 giugno

Installazione site-specific che combina elementi di finzione, documenti e dati reali, filmati e ricerche d'archivio per riflettere sul tema della sorveglianza e dell'intelligenza artificiale, e su come il loro impatto sul comportamento umano si stia normalizzando.

Museo della Figurina **Le avventure di Aldo**

Archivi come connessione di tempi

a cura di Francesca Zanella

4 marzo - 5 giugno

PARMA

PALAZZO DELL'AGRICOLTORE

Piazzale Barezzi 3

Mike Nelson *The House of the Farmer*

a cura di Didi Bozzini

fino al 12 giugno

Progetto site-specific che affonda le radici nella storia dell'edificio, sede della corporazione che costituiva l'organo di direzione delle attività agricole sotto il regime fascista, vale a dire il luogo in cui il lavoro dell'uomo sulla natura veniva trasformato in esercizio del potere politico.

FERRARA

PAC PADIGLIONE D'ARTE CONTEMPORANEA

Palazzo Massari. Corso Porta Mare 9

0532 244949 – artemoderna.comune.fe.it

XIX Biennale Donna

Out of time. Ricominciare dalla natura

Monica De Miranda / Christina Kubisch / Diana

Lelonek / Ragna Róbertsdóttir / Anaïs Tondeur

a cura di Silvia Cirelli e Catalina Golban

27 marzo - 29 maggio

Muovendo dalla necessità di ripensare le strutture esistenti e riorganizzare le pratiche consolidate nei campi della società, dell'economia e della natura, mostrando i legami e le connessioni con il dibattito ecologico in corso, le opere in mostra diventano vettori di legami sociali e di comprensione della deriva ecologica.

FAENZA RA

MIC MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE

Viale Alfredo Baccarini 19 – 0546 697311

www.micfaenza.org

Gioia di Ber

a cura di Valentina Mazzotti

in collaborazione con Giuseppe Sassatelli,

Andrea Gaucci e Anna Gamberini

fino al 30 aprile

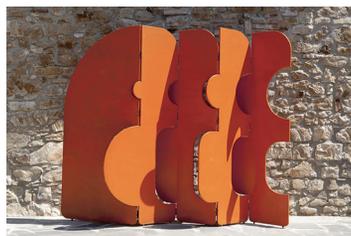
Nino Caruso (1928 - 2017).

Forme della memoria e dello spazio

a cura di Claudia Casali e Tomohiro Daicho

28 maggio - 9 ottobre

L'antologica dedicata a Nino Caruso, scultore, scrittore, ceramista e designer, racconta 50 anni di carriera, attraverso un centinaio di opere a documentare la sua ricerca. Autore



Nino Caruso, *Divisione Intervallo*, 1969 / MIC

di significativi manuali di ceramica, Caruso a partire dal 1965 inizia a usare il polistirolo per realizzare stampi a collaggio in cui versa l'argilla, alla ricerca di un nuovo rapporto scultura-architettura. Già dai lavori degli esordi emerge uno studio sulla tradizione rivisitata successivamente nelle produzioni più legate al design, all'applicazione in spazi urbani e architettonici.

RIMINI

PART PALAZZI DELL'ARTE RIMINI

Piazza Cavour 26 – 0541 793879

www.palazziarterimini.it

Premio Artisti Italiani PART

14 maggio - 2 ottobre

Nato da un'idea di Patrizia Sandretto Re Rebaudengo e Giuseppe Iannaccone, il Premio Artisti Italiani PART è il nuovo riconoscimento biennale per artisti emergenti di età inferiore ai

40 anni, italiani o residenti in Italia, finalizzato anche all'accrescimento della Collezione della Fondazione San Patrignano. I dodici finalisti della 1a edizione, scelti da un comitato composto da Edoardo Bonaspetti, Lucrezia Calabrò Visconti e Francesco Garutti, sono: Benni Bossetto, Costanza Candeloro, Caterina De Nicola, Binta Diaw, Lorenza Longhi, Beatrice Marchi, Diego Marcon, Daniele Milvio, Margherita Raso, Andrea Romano, Giangiacomo Rossetti, Davide Stucchi.

PIACENZA

UNA

Via Sant'Antonino 33 – 339 1714400

www.unagalleria.com

Thomas Berra *Vorrei una casa al mare ma dipingo sempre montagne*

testo di Tero Nauha

15 gennaio - 16 aprile

Partendo da una ricerca sul mondo vegetale, Berra nelle opere più recenti unisce il tema vegetale a paesaggi onirici, animati da soggetti che sembrano provenire da un mondo fiabesco, in cui l'uomo è tutt'uno con la natura.

Andreia Santana / Dailia Gonçalves

Aural gesture

in collaborazione con Rodriguez Gallery, Poznan dal 30 aprile

REGGIO EMILIA

COLLEZIONE MARAMOTTI

Via Fratelli Cervi 66

0522 382484

www.collezionemaramotti.org

TARWUK Ante mare et terras

fino al 31 luglio

Nelle opere mutaforma di TARWUK, in equilibrio tra essere e divenire, coesistono diversi livelli e stratificazioni di tempi e materiali. Le sculture sembrano originarsi da un passato archeologico e totemico denso di frammenti e reliquie. Simili a tormentate creature fantafuturistiche e potenzialmente distopiche, le opere diventano luoghi simbolici di perdita e conflitto soggetti a dissezione anatomica, ma anche organismi che racchiudono, in potenza, una dimensione di rigenerazione e rinascita.

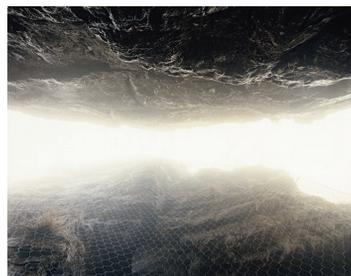
Carlo Valsecchi Bellum

1 maggio - 31 luglio



sopra: **TARWUK, Tužni Rudar, 2018** © TARWUK. Foto Dario Lasagni; a destra: Carlo Valsecchi, # 01162 *Colgollo del Cengio, Vicenza, IT, 2021* © Carlo Valsecchi / Collezione Maramotti

Con la montagna come sua simbolica rappresentazione, il progetto commissionato in occasione del Festival di Fotografia Europea 2022 origina da un' esplorazione dei territori e delle costruzioni fortificate del nord-est italiano legati al primo conflitto mondiale. Attraverso un lavoro durato circa tre anni, Valsecchi ha percorso quelle montagne con il suo banco ottico, esplorando nei suoi scatti le tracce del patto che l'umanità aveva stretto con la natura.



FIRENZE

MANIFATTURA TABACCHI

Via delle Cascine 33 – 055 330830

www.manifatturatabacchi.com

NAM - Not A Museum, Via delle Cascine 35

Michele Gabriele

The Vernal Age of Miry Mirrors

a cura di Treti Galaxie

7 aprile - 7 maggio

Nata dalla volontà di indagare il modo di osservare dell'essere umano, la recente serie di sculture di Michele Gabriele, in dialogo con una produzione di video inediti, è frutto di una ricerca in parte ispirata dalla varietà di reazioni ai cambiamenti che hanno recentemente investito la società a livello globale. Impiegando l'astrazione e la figurazione, l'artista cerca di attivare, e confondere, i meccanismi mentali di chi si trova di fronte a un evento inaspettato.

Vincitori SUPERBLAST II

Il 24 aprile saranno annunciati sui canali online gli artisti selezionati per *Superblast*, il concorso internazionale per l'assegnazione di sei residenze a sei artisti, da parte di una giuria composta da Andrea Lissoni, Chiara Parisi, Elena Magini e Caterina Molteni.

Adesso no

a cura di Bruno Barsanti e Gabriele Tosi

5 maggio - 5 giugno

La collettiva si ispira a un video pubblicitario d'inizio millennio di un'azienda di telecomunicazione italiana, diretto da Chris Cunningham

e interpretato da Leonardo DiCaprio, che alla ricezione di un sms reagisce con un «not now». Un invito ad ascoltarsi e muoversi «diversamente» tra gli automatismi dell'attuale paradigma tecnologico.

Many Possible Cities

9 - 11 giugno

Il festival ha l'obiettivo di intavolare una conversazione sui temi della rigenerazione urbana, invitando teorici, progettisti e artisti a presentare lavori nei campi dell'architettura, dell'arte, dell'urban design e dell'architettura del paesaggio.

MUSEO NOVECENTO

Piazza Santa Maria Novella 10

055 286132 – www.museonovecento.it

Filippo de Pisis L'illusione della superficialità a cura di Lucia Mannini e Sergio Risaliti in collaborazione con l'Associazione per Filippo de Pisis

Giulio Paolini Quando è il presente?

a cura di Bettina Della Casa e Sergio Risaliti

Luca Vitone D'après (De Pisis – Paolini)

a cura di Eva Francioli e Stefania Rispoli

18 marzo - 7 settembre



Luca Vitone, *D'après (De Pisis - Paolini)*, veduta della mostra, 2022. Foto Ela Bialkowska OKNO studio / Museo Novecento

Tre mostre personali, separate ma interconnesse, danno vita a un gioco di specchi e di confronti tematici. Nelle loro opere De Pisis e Paolini combinano ricordo e memoria, leggerezza e malinconia, eludendo costantemente la cronaca e l'appiattimento sulla realtà fenomenica. Se da un lato il progetto inedito di Paolini trae spunto da una lettera scritta nel 1922 da Rainer Maria Rilke a Lou Andreas Salomé, per condurre una propria meditazione sul tempo e sull'impossibilità di afferrarlo, dall'altro Vitone entra nella costruzione del progetto con una serie di opere site-specific, facendo riferimento non tanto alle opere di De Pisis e Paolini quanto piuttosto alle loro personalità, ai loro interessi, al loro spirito artistico, nonché ai loro atelier, riflettendo sul ruolo che i due artisti hanno assunto nella memoria collettiva e in quella personale.

Monte Verità. Back To Nature

a cura di Sergio Risaliti con Nicoletta Mongini e Chiara Gatti
fino al 10 aprile

Vinicio Berti

a cura di Eva Francioli e Sergio Risaliti
fino al 1 maggio

Tre dipinti inediti del 1951, realizzati a tecnica mista su faesite, vengono mostrati come pannelli di un trittico ideale, rievocando una fase delicata della vita dell'artista, che proprio in quei mesi si lasciava alle spalle la stagione militante delle lotte collettive, condotte insieme ai compagni del gruppo Astrattismo Classico.

Leoncillo. L'antico

a cura di Enrico Mascelloni e Martina Corgnati
fino al 1 maggio

Un'indagine sui profondi rapporti che Leoncillo ha intrattenuto lungo tutto l'arco della sua trentennale attività con l'antico, arcaico e classico, con i maestri del Rinascimento e del Barocco. In collaborazione con Museo Archeologico Nazionale di Firenze.

PALAZZO MEDICI RICCARDI

Via Camillo Cavour 3 – 055 2760552
www.palazzomediciriccardi.it

Oscar Ghiglia Gli anni di Novecento

a cura di Leonardo Ghiglia, Lucia Mannini e Stefano Zampieri

7 aprile - 13 settembre

Ponendo l'attenzione sul periodo di Novecento, il movimento artistico sviluppatosi intorno alla figura di Margherita Sarfatti in nome di un «ritorno all'ordine», la mostra ripercorre la ricerca di Ghiglia a partire dagli anni della prima maturità dell'artista fino al realismo magico.

In collaborazione con Istituto Matteucci di Viareggio.

VILLA ROMANA

Via Senese 68 – 055 221654
www.villaromana.org

The Tellers

Mohamed Abdelkarim / Ali Eslami / Maha Maamoun / Basim Magdy / Islam Shabana
a cura di Davood Madadpoor e Katharina Ehrl (Sumac Space)

18 marzo - 29 aprile

«*The Tellers* nasce dalle stesse domande alla base della mostra virtuale *A Whole Population of Poets* promossa da Sumac Space, una piattaforma digitale mirata a valorizzare l'arte contemporanea del Medio Oriente [...] In *The Tellers*, gli artisti ci invitano a entrare in un tempo immaginario. [...] Per loro, diventare narratori comporta l'impegno a esaminare le narrazioni esistenti e a costruire nuove verità che si collocano al di fuori della storia culturale dominante». (Davood Madadpoor)

Manifestiamo. Resistance, creation, reciprocity. A three-month conference

maggio - luglio

Attraverso installazioni, workshop, tavole rotonde, film e conferenze di oltre 70 artisti e ricercatori, *Manifestiamo* affronta le questioni della pratica artistica e le sue attuali condizioni, proponendo il lavoro istituzionale come processo collaborativo.

SANTO FIGARA

Via Arnolfo 6/L – 055 2340239
www.santoficara.it

Domenico D'Oora Cromacronie

testo di Marco Tonelli

12 marzo - 30 aprile

D'Oora espone i più recenti sviluppi della sua ricerca di pittura/scultura connotata dalla concentrazione minimale di opere pittoriche tridimensionali dalle vibranti superfici monocrome.

Lorenzo Puglisi

dal 28 maggio

La ricerca pittorica di Puglisi si caratterizza per l'utilizzo diffuso del nero che crea uno sfondo



Lorenzo Puglisi, *Narcissus*, 2021 / Santo Figara

di buio assoluto, dal quale si sprigionano fiotti di luce capaci di definire i volumi, i volti, le parti del corpo dei soggetti raffigurati.

IL PONTE

Via di Mezzo 42/b – 055 240617
www.galleriailponte.com

Aldo Mondino Quadri quadrettati

a cura di Andrea Alibrandi

11 marzo - 19 aprile // solo online

Jean Boghossian Antinomia ardente

a cura di Bruno Corà

23 aprile - 1 luglio

Il lavoro di Boghossian, basato sull'uso del fuoco e la trasformazione dei materiali, è caratterizzato da un principio di assoluta antinomia, il binomio distruzione/costruzione.

SPAZIO VEDA

Via delle Cascine 35 – 055 4934817
www.spazioveda.it

Eva Löfdahl New and vestigial traits

fino al 16 aprile

In questa mostra l'artista si confronta con il senso del tempo, focalizzandosi sugli eventi di lunga durata e su quelli estremamente brevi. Sul pavimento dello spazio giace una costellazione di ceramiche a forma di anfora, la cui presenza è assorbita da uno schermo simile a un dipinto monocromatico.

MONTELUPO FIORENTINO FI

PARCO DELLA VILLA MEDICEA DELL'AMBROGIANA

www.museomontelupo.it – www.marcobagnoli.it

Marco Bagnoli

Settantadue nomi - Italian Garden

dal 20 maggio

L'opera site-specific ha un'origine lontana: sorge nell'immaginario dell'artista nel 2010, dopo un viaggio in Iran e passa attraverso gradi di trasformazione. Fondata sul quinconce e costituita da 72 vasi in ceramica smaltata blu, verde e rame a terzo fuoco, l'opera ha anche una componente sonora, in cui una voce intona le parole del poeta persiano Rumi. Si integra inoltre un video a cura di Ela Bialkowska e Giulia Lenzi, con la coreografia di Catherine Galasso, girato con la partecipazione attiva degli artigiani che hanno realizzato *Settantadue nomi - Italian Garden*.

PISTOIA

SPAZIOA

Via Amati 13 – 0573 977354
www.spazioa.it

Chiara Camoni La distruzione bella
19 marzo - 7 maggio

Il progetto di Camoni esprime il desiderio di trasformazione e superamento delle gerarchie preordinate, attraverso processi giocosi e irriverenti. Una serie di sculture-gioiello, ottenute sciogliendo altri gioielli, si ripresentano sotto nuove sembianze, mentre il video *La distruzione bella* intreccia brandelli di vita quotidiana con i processi di creazione dell'arte.

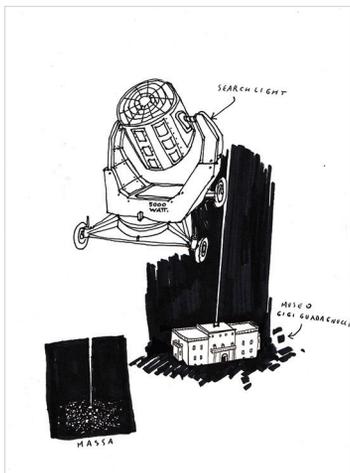
MASSA

MUSEO GIGI GUADAGNUCCI

Villa Rinchiostra. Via dell'Acqua 175
0585 049757 – 0585 490204
www.museogiadagnucci.it

All Inclusive. Nove artisti contemporanei performano il museo Aqua Aura / Emiliano Bagnato / Eleonora Chiesa / Sandro Del Pistoia / Giorgio Di Palma / Aldo Giannotti / Antonello Ghezzi / Simone Gori / Vincenzo Marsiglia a cura di Cinzia Compalati
4 giugno - 28 agosto

Agli artisti invitati è stato chiesto di intervenire e interagire con lo spazio museale «performandolo», progettando installazioni in cui è la relazione a far esistere l'opera stessa: quella con il pubblico, con l'ambiente circostante, con l'architettura e la Villa La Rinchiostra.



Museo Gigi Guadagnucci

SAN GIMIGNANO SI

GALLERIA CONTINUA

Via del Castello 11 – 0577 943134
www.galleriacontinua.com

Alejandro Campins

Distancia interna

26 marzo - 15 maggio // su prenotazione
Campins esplora l'idea di paesaggio nel suo rapporto con l'architettura, vedendo quest'ultima come parte della prima.

Nella serie *Tibet*, risultato di un viaggio attraverso alcune regioni del paese al fine di documentare i monasteri distrutti dalla Rivoluzione Culturale Cinese, Campins parte da alcuni principi degli insegnamenti tibetani, facendo sì che nei suoi dipinti le rovine architettoniche parlino di una bellezza che il passare del tempo porta con sé.

Moataz Nasr

Tectonic shift, spostamento tettonico

26 marzo - 15 maggio // su prenotazione
Nasr esplora tradizioni e nuovi globalismi, mettendo in discussione lo sviluppo geopolitico ed economico in Africa e nel resto del mondo contemporaneo. La pratica artistica è per lui strumento e linguaggio che abbraccia l'arte, la sociologia, il Sufismo e la storia, con l'obiettivo di incoraggiare il dialogo attraverso il superamento dei confini geografici.

Con la sua opera mette insieme linguaggi diversi per esplorare le contraddizioni della mondializzazione, le connessioni tra passato e presente, i modi in cui le scelte della politica e dell'economia impattano sulle persone; ma nel suo lavoro c'è anche spazio per gli stati d'animo dell'individuo, a cominciare dal senso

d'impotenza nei confronti dei grandi cambiamenti che il mondo oggi conosce.

Antony Gormley

Body Space Time

23 aprile - 4 settembre // su prenotazione
Attraverso sculture, installazioni e opere d'arte pubblica, Gormley indaga il rapporto tra il corpo umano e lo spazio. Per la prima volta l'artista documenterà le varie fasi di lavorazione delle sue opere, dallo stato grezzo all'alta finitura; fusioni in unica forma, accanto a elementi che saranno semplicemente accostati o impilati gli uni sugli altri. In tal modo il percorso si farà teatro di un'interazione tra fisso e mobile, aperto e chiuso, massa e spazio.



Moataz Nasr, *Tectonic Shift*, 2022. Foto Ela Bialkowska. Courtesy l'artista / Galleria Continua



Alejandro Campins, *Distancia Interna*, veduta della mostra, 2022. Foto Ela Bialkowska / Galleria Continua

SATURNIA GR

POLO CULTURALE PIETRO ALDI

Piazza Vittorio Veneto 19 – www.poloaldi.it/novelli

Gastone Novelli

Saturnia, le origini, la magia del segno a cura di Guglielmo Buda e Anna Cristina Caputi
9 aprile - 8 gennaio 2023

I primi anni '60 sono per Novelli il momento in cui inizia a dedicarsi alla creazione del «linguaggio magico». Sono gli anni dei viaggi in Grecia, ma anche della costruzione della sua casa a Saturnia, luogo a cui dedica una serie di opere. Queste ultime dialogano in mostra con i reperti archeologici della collezione Ciacci. Infine, un'opera commissionata alla filmmaker Sara Tirelli reinterpreta il legame tra Novelli e il territorio. In collaborazione con Archivio Gastone Novelli.



Gastone Novelli a lavoro nella sua casa di Saturnia, 1965 / Polo Culturale Pietro Aldi

S.GIOVANNI VALDARNO AR

CASA MASACCIO CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA

Corso Italia 83 – 055 9126283

www.casamasaccio.it

Chantal Akerman

Stanze. Sul custodire e il perdere

a cura di Rita Selvaggio

26 febbraio - 8 maggio

Da sempre ossessionata dallo spazio domestico, la regista Chantal Akerman ha spesso perseguito un senso di «appartenenza» pur dichiarando di non appartenere a nessun luogo. Sviluppandosi in uno storico edificio patrimoniale, la cui originaria destinazione d'uso era proprio quella domestica, la mostra rinvia a quell'indistruttibile che resta e resiste a ogni corrosione, ma anche al processo stesso di editing richiesto dal montaggio di un film.

TODI PG

COLLAGE - COLLECTION STORAGE

Via del Duomo 12/14/16 – 338 6114163

Giuseppe Chiari / Angela Maria Piga

fino al 10 aprile

Carlo Battaglia / Elisa Garrafa / Claudia Peill / Alice Paltrinieri

Segni, funghi, analisi & fototrappole

a cura di Matteo Boetti

testo di Roberto Lambarelli

dal 7 maggio

Giuseppe Gallo e Rachel Monosov per Hypermarea 2022

La quarta edizione del festival *Hypermarea*, che dal 2019 anima la Maremma Toscana, torna nel weekend di Pasqua con un doppio intervento in dialogo con il paesaggio. Il progetto 2022 inaugura il 16 aprile con l'opera scultorea di Giuseppe Gallo intitolata *I giocolieri dell'armonia* e situata sulle dune del litorale della Tagliata di Ansedonia. L'installazione, visibile fino al 15 luglio, riassume il dualismo archetipale dell'essere umano, istinto e utopia, e racconta la storia di alcune delle popolazioni che nel passato hanno attraversato la Maremma. Il 18 aprile, invece, sarà il turno della prima performance del programma 2022, dal titolo *Impossible meeting point* di Rachel Monosov, che avrà luogo all'interno dell'oasi naturale della laguna di Orbetello. L'artista tenta di mettere in scena una serie di azioni che possano raccontare le relazioni non corrisposte tra esseri viventi in un momento storico particolare per l'umanità. Alla parte gestuale eseguita da Camilla Broogard è stata integrata una parte vocale, eseguita da Julia Shelkovskaia. La performance è accompagnata da un testo di Massimo Mininni.

ROMA

ACCADEMIA TEDESCA

Villa Massimo. Largo di Villa Massimo 1/2

06 4425931 – www.villamassimo.de/it

Olevano Romano. Misurare un mito

26 maggio - 6 luglio

a cura di Florian Illies e Julia Trolp

Più di 200 anni fa, la piccola città di montagna Olevano Romano fu scoperta dai pittori del romanticismo tedesco, francese e danese, e trasformata in un nuovo spazio percettivo e luogo mitico dove dedicarsi principalmente alla pittura di paesaggio. Nel mezzo dell'epoca dell'industrializzazione, si manifestò la narrazione romantica di un'Italia rurale caduta fuori dal tempo. In mostra i lavori di 15 pittori del periodo intorno al 1825 e di artisti contemporanei che hanno soggiornato come borsisti a Casa Baldi o Villa Serpentara a Olevano Romano.



Wilhelm Schirmer, *Veduta di Civitella*, 1839, collezione privata, Francoforte sul Meno / Accademia Tedesca

FONDAZIONE BARUCHELLO

Via del Vascello 35 – 06 5809482

www.fondazionebaruchello.com

Il rovescio della psicoanalisi. Leggere il Seminario XVII di Jacques Lacan

con Felice Cimatti e Alex Pagliardini

fino al 20 giugno

Il progetto vuole costituire un'occasione di ricerca e coinvolgimento per affrontare il pensiero sempre attuale dello psicoanalista francese.

FONDAZIONE GIULIANI

Via Gustavo Bianchi 1 – 06 57301091

www.fondazionegiuliani.org

Richard Aldrich An Exploration of How Time Only Exists in Half Steps

13 aprile - 25 giugno

Prima personale dell'artista in Italia e la seconda in un'istituzione europea.

NOMAS FOUNDATION

Viale Somalia 33 – 06 86398381

www.nomasfoundation.com

Iris Nesher Materia / Matter

a cura di Raffaella Frascarelli
fino al 29 aprile

Materia di Iris Nesher scava nell'universo del materno e della sua relazione con un femminile creativo e metamorfico che dialoga con il proprio tempo. Ispirata dall'iconografia del materno consolidatasi nell'arte classica, l'artista rilegge il canone tradizionale attraverso l'intreccio tra la propria storia personale e quella di altre donne. Fotografie, video, ceramica indagano l'aspetto politico di un'esperienza biologica i cui confini sono inafferrabili.

FONDAZIONE PASTIFICIO CERERE

Via degli Ausoni 7 – 06 45422960

www.pastificiocerere.it

Savage Architecture. Open Archive

a cura di ADS10

9 aprile - 7 maggio

Inserito nell'ambito di *The Archive Project*, un programma di mostre a cura di CAMPO, il progetto indaga il concetto di archivio in relazione alla pratica architettonica e propone di usare l'archivio come strumento di progettazione, per costruire quella distanza necessaria dalla realtà storica. La mostra presenta infatti i risultati della ricerca iniziata nel 2017 da ADS10, un laboratorio tenuto da Gianfranco Bombaci, Matteo Costanzo, Francesca Romana Dell'Aglio e Davide Sacconi al Royal College of Art di Londra.

Luca Galafaro The World That I Dream



Luca Galafaro, *Postcards*, 2020 / Fondazione Pastificio Cerere

a cura di Abdelkader Damani

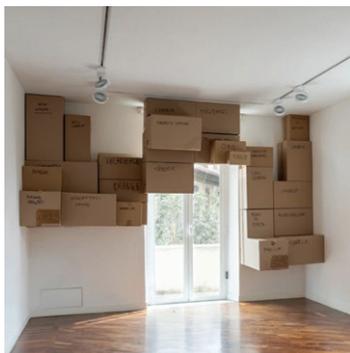
17 maggio - 20 luglio

In architettura il progetto può prendere forma dal carattere astratto del montaggio, dalla volontà di far dialogare tra di loro immagini diverse e lo spazio che si vuole costruire. La semplice e astratta architettura del collage è un potente dispositivo che orienta, sollecita e organizza la memoria collettiva, dandogli una forma specifica.

FONDAZIONE SMART - POLO PER L'ARTE

Piazza Crati 6/7 – 06 64781676

www.fondazionesmart.org



Roberto Fassone, *Graziosi abissi. Terzo movimento*, veduta della mostra, 2022. Foto Daniele Molajoli / Fondazione smart

Roberto Fassone Graziosi abissi

Terzo movimento. La primavera si avvicina, tutti saltano

a cura di Saverio Verini

15 marzo - 29 aprile

Dopo che per 40 giorni, in uno dei periodi più freddi dell'anno, le opere hanno trovato riparo sotto delle coperte di lana, alle porte della primavera una strana gioia di vivere si impossessa di loro. Il terzo dei cinque movimenti in cui è suddivisa la mostra prevede un nuovo, inaspettato assetto. Alleggeriti dal peso delle coperte, i lavori si producono in un salto verso l'alto: un gesto vitale, un'esultanza che le mostrerà in uno stato di «levitazione».

Con la partecipazione di: Riccardo Banfi, Carolina Cappelli, Fanta-MLN, Giandomenico Carpentieri, Guilmi Art Project, Stephanie Fazio, Margherita Marzotto, Simona Merra, Meret Oppenheim, Mattia Pajè, Fabio Pennacchia.

Quarto movimento

Scende una pioggia colorata, si torna a terra
2 maggio - 17 giugno

Quinto movimento Nuovi nomi, nuovi posti
20 giugno

Angelo Bellobono I luoghi che ci attendono non aspettano per sempre (workshop)

20 / 27 aprile

L'invenzione della giovinezza

José Angelino / Giulio Catelli / Gianluca Concialdi / Lorenzo Modica / Marta Roberti / Caterina Silva

a cura di Sarah Linford

13 maggio - 3 giugno

L'invenzione della giovinezza è un progetto in tre parti che sperimenta la didattica radicale e le condizioni della ricerca artistica, riunendo sei artisti mid-career e 36 partecipanti. Dopo aver svolto un laboratorio sperimentale, il lavoro degli artisti diventa un catalizzatore per la loro continua collaborazione, sia nella creazione di opere a quattro mani che nello stimolo reciproco a ripensare la loro pratica abituale. La terza e ultima parte del progetto invita il pubblico a riflettere sulle opere selezionate dei sei artisti.

Incontri Culturali **Una storia comune.**

Interventi a parole nello spazio pubblico

a cura di Pietro Gaglianò

12 / 13 / 19 - 21 maggio

Nucleo del progetto è un laboratorio di autoapprendimento condotto con un gruppo trasversale di abitanti sulla percezione dello spazio pubblico, con l'obiettivo di sollecitare un'osservazione rinnovata che tenga conto anche di visioni e sensibilità escluse dalle rappresentazioni ufficiali.

FORUM AUSTRIACO DI CULTURA ROMA

Viale Bruno Buozzi 113 – 06 3608371

www.austriacult.roma.it

Karl Hartwig Kaltner

Überlagerungen. Sovrapposizioni

13 aprile - 13 maggio

Nota per i suoi *Fahnenbilder* (quadri di bandiere) e installazioni in cui si confronta con la caducità della vita, nelle opere in mostra l'artista declina il tema delle *Sovrapposizioni*, dagli acquarelli *Lose Blätter* (fogli sparsi), fino alla videoinstallazione *Miserere*, per concludersi con un'installazione site-specific in giardino.

Lezione-Respirazione. What language do you breathe / Compagnia delle poetesse

18 maggio h 18



What language do you breathe / Forum Austriaco di Cultura Roma

Tredici poetesse presentano attraverso un video-poema e alcuni reading live un progetto in dieci lingue, vincitore del concorso *Internazionale Literaturdialoge*, incentrato sul respiro. Segue una discussione con il pubblico moderata da Simonetta Carusi.

GALLERIA D'ARTE MODERNA DI ROMA CAPITALE

Via Francesco Crispi 24 – 06 0608
www.galleriaartemodernaroma.it

Il video rende felici. Videoarte in Italia

a cura di Valentina Valentini
12 aprile - 4 settembre

Un progetto sulla videoarte dagli anni '60 ai 2000, condiviso con il Palazzo delle Esposizioni.

ISTITUTO CERVANTES

Piazza Navona 91 – roma.cervantes.es/it

Gonzalo Chillida

a cura di Alicia Chillida
19 marzo - 9 luglio

Partendo da un'iconografia circoscritta al mare e alla spiaggia, al paesaggio dei monti baschi o agli scorci dell'altopiano, la pittura di Chillida mantiene un gusto sensoriale e una tavolozza di grigi e ocra. Le opere in mostra ne ripercorrono la ricerca dal 1950 al 2007, accompagnate dal documentario *La idea del Norte*, diretto nel 2016 dalla figlia Alicia e Benito Macias.

ISTITUTO SLOVACCO A ROMA

Via dei Colli della Farnesina 144
06 36715270 – 328 7368153
www.mzv.sk/sirim

Martin Augustín *Le Romane*
a cura di Carmen Kováčová
ideazione a cura di Marek Hosa
28 aprile - 30 agosto



Martin Augustín, *Madona*, 2022 / Istituto Slovacco a Roma



Mai-Thu Perret, *She lured the golden warbler down from the willow branch*, 2021 © Mareike Tocha / Istituto Svizzero di Roma

ISTITUTO SVIZZERO DI ROMA

Via Ludovisi 48 – 06 420421
www.istitutosvizzero.it

Mai-Thu Perret *Real Estate*

25 marzo - 26 giugno

Il titolo *Real Estate* non è solo un gioco di parole con il termine italiano «estate» (la stagione estiva) ma si rifà al titolo dell'«autobiografia vivente» della scrittrice Deborah Levy. L'artista, infatti, per mezzo di sculture, dipinti, opere in ceramica, performance e testi, riflette sulla definizione di «casa», domesticità e sulle connotazioni di genere esistenti in architettura. Al contempo sarà visibile l'installazione neon semipermanente recentemente commissionata a Mai-Thu Perret per l'ingresso di Villa Maraini.

La Ribot Ensemble a Roma

10 - 14 aprile

Un programma di performance dislocato fra l'Istituto Svizzero e il Teatro India per celebrare la carriera della ballerina, coreografa e artista La Ribot.

LA GALLERIA NAZIONALE

Viale delle Belle Arti 131 – 06 322981
www.lagallerianazionale.com

Intertwined

The Role of the Rug in Arts, Crafts and Design
a cura di Martí Guixé e Inga Knöлке

21 marzo - 4 settembre

Abbracciando la visione del filosofo Ted Nelson che esprimeva la complessità delle interrelazioni del sapere, dove non ci sono singoli soggetti ma tutta la conoscenza nel suo insieme, la mostra esplora il tappeto e l'arazzo in campi differenti, attraverso opere di pittura, fotografia, design e artigianato, e lo proietta in ambiti più concettuali, stabilendo nuove relazioni che dialogano con idee come il nomadismo, il real estate, le reti visibili e invisibili, i network digitali, l'ipertesto, la decentralizzazione del potere, la narrazione non lineare e il potere insito nel concetto di unione.

Primum Vivere

Ritratti poetici di Enzo Eric Toccaceli

21 marzo - 1 maggio

La mostra espone gli scatti con cui il fotografo Enzo Eric Toccaceli ha ritratto numerosi volti di poeti e poetesse, italiani e stranieri, con un focus dedicato ad Alda Merini.

Vasco Bendini *Ombre* prime

a cura di Bruno Corà

29 marzo - 19 giugno

Dopo aver appreso la lezione di Giorgio Mo-



una veduta della mostra *Intertwined. The Role of the Rug in Arts, Crafts and Design* / La Galleria Nazionale

randi e Virgilio Guidi, orientandosi verso una pittura metafisica, Vasco Bendini diviene protagonista dell'Informale e, per un brevissimo periodo, si avvicina a modalità divenute distintive dell'Arte Povera, pur non avendone mai fatto parte. In occasione del centenario dalla sua nascita, la mostra espone una selezione di opere che vanno dagli anni '50 ai Duemila, mentre un documentario realizzato da Matteo Frittelli ne racconta il percorso.

MACRO

Via Nizza 138 – 06 0608

www.museomacro.org

#RETROFUTURO Retrofuturo. Appunti per una collezione Riccardo Benassi / Lorenza Longhi / Eleonora Luccarini
in progress

Dedicata a ripensare la collezione del museo nella prospettiva di un percorso in fieri rivolto alle nuove generazioni, per riflettere sul ruolo di una collezione pubblica, la rubrica *Retrofuturo* ha accolto di recente nuove opere che spaziano dal lavoro tra video e testo di Benassi alla scultura, con l'opera di Longhi, e all'installazione, con il lavoro di Luccarini.

#ARITMICI Cathy Josefowitz

The Thinking Body

16 marzo - 19 giugno

Realizzata con Elise Lammer, in collaborazione con Kunsthaus Langenthal e Centre culturel suisse, Parigi.

#POLIFONIA Lee Scratch Perry The Orbzerver con opere di Rashiyah Elanga, Invernemuto, Ishion Hutchinson, Rammellzee, Zadie Xa

16 marzo - 19 giugno

Cinzia says...

dal 14 aprile

Antologica dedicata alla fashion designer e artista Cinzia Ruggeri, che con il suo approccio visionario ha rotto i confini tra il mondo dell'arte e quello della moda. La mostra, realizzata in collaborazione con l'Archivio Cinzia Ruggeri, è accompagnata da una pubblicazione realizzata grazie al supporto dell'Italian Council (9 edizione) edita da Mousse Publishing.

#PALESTRA

Nicolás Guagnini Farces and Tirades

fino al 22 maggio

#STUDIO BIBLIOGRAFICO Remoria

organizzata con Valerio Mattioli, con contributi di Akoi1 e Vega con Michele Zanotti
fino al 22 maggio

Il 21 e 22 aprile avrà luogo un confronto dal vivo tra DOM, Claudio Kulesko, Nicola Lagioia e Annalisa Metta.

#IN-DESIGN

Goda Budvytytė Touch, colour and fold

con Bernardo José de Souza, ÉTER, Rasa Juškevičiūtė, Ula Sickle

fino al 22 maggio

#MUSICA DA CAMERA

Presto!? Four Musical Procedures

fino al 12 giugno

Capitolo 2 Emir Timur Tokdemir (aka Mechatok)

fino al 13 aprile

Capitolo 3 Florian Hecker

14 aprile - 13 maggio

Capitolo 4 James Ferraro

14 maggio - 12 giugno

#AGORA

Il 21 maggio si svolgerà una giornata con la partecipazione dei project space romani dedicata a indagare il loro scenario. Prosegue la rassegna di film *16MM RUN*, che offre l'opportunità di vedere in formato originale classici del cinema sperimentale realizzati in 16 mm. Ad aprile si svolgerà invece il seminario *The School to be done* in collaborazione con Castro.

MATTATOIO

Piazza Orazio Giustiniani 4 – 06 39967500

www.mattatoioroma.it

Teresa Margolles Periferia dell'agonia

a cura di Angel Moya Garcia

24 febbraio - 19 giugno

Affrontando il tema della brutalità della guerra tra narcotrafficanti e forze dell'ordine nella Repubblica Messicana, nelle sue opere Margolles condanna la violenza e ciò che essa produce nelle famiglie delle vittime, nelle comunità e nello spazio urbano. In *Periferia dell'agonia* l'artista ha presentato un'installazione am-

bientale e una serie di azioni che si articolano gradualmente e senza una cadenza regolare durante tutta la durata della mostra.

Clément Cogitore Notturmi

a cura di Maria Laura Cavaliere

16 marzo - 29 maggio

MAXXI

Via Guido Reni 4/a – 06 3225178

www.maxxi.art

Cao Fei Supernova

a cura di Hou Hanru e Monia Trombetta

fino all'8 maggio

All'interno di un percorso installativo articolato che partendo dai luoghi reali, e a volte privati, della vita dell'artista, la Cina contemporanea, il suo quartiere, il suo studio e la sua casa, si affaccia su un futuro virtuale minaccioso e surreale, sono presentati i film *Haze and Fog* (2013) e *La Town* (2014), insieme ai più recenti *Nova* (2019), che racconta la storia senza tempo di Hongxia, *The Eternal Wave* (2020) e *Isle of Instability* (2020), incentrato sulle ripercussioni psicologiche della pandemia e dell'isolamento.

[Videogallery](#)

Science Fiction and Hallucination

a cura di Cao Fei

fino al 10 aprile

Il film screening presenta il lavoro di artisti nati in Cina tra la fine degli anni '80 e gli anni '90, che nella loro pratica riflettono le diverse influenze assorbite nel corso delle diverse esperienze vissute all'estero.

Tokyo Revisited. Daido Moriyama / Shōmei Tōmatsu

a cura di Hou Hanru ed Elena Motisi



Teresa Margolles, *Azione in tre fasi: sollevare, sostenere e posare il telo che ha coperto i corpi di persone uccise in Messico, 2003-2020*. Foto Teresa Margolles. Courtesy l'artista e Azienda Speciale Palaexpo / Mattatoio

15 aprile - 16 ottobre

Da sempre impegnati nell'esplorazione delle situazioni della società giapponese del dopoguerra e della sua evoluzione contemporanea, i due fotografi sono accomunati dal trattare la fotografia più come un modo di vivere che come un genere artistico.

Nature Mario Botta Sacro e profano

a cura di Margherita Guccione e Pippo Ciorra
8 aprile - 4 settembre

Botta ha immaginato un'installazione composta da materiali eterogenei e fortemente espressivi, interpretando il tema «sacro e profano» nel senso più ampio di una sacralità insita in ogni gesto architettonico, dalla purezza dei materiali alla sensibilità al contesto.

Sebastião Salgado Amazônia

a cura di Lélia Wanick Salgado
fino ad agosto

Per sei anni Salgado ha viaggiato nell'Amazzonia brasiliana, fotografando la foresta, i fiumi, le montagne e le persone che vi abitano.

Archivio Ugo Ferranti Roma 1974 - 1985

a cura di Maria Alicata
fino al 30 aprile

Lettere, manoscritti, fotografie, inviti, manifesti e pubblicazioni restituiscono i vari aspetti del lavoro di Ugo Ferranti.

Nedko Solakov A Corned Solo Show

a cura di Hou Hanru e Monia Trombetta
4 maggio - 4 settembre

Affidandosi a un gioco di parole – corner/corned (angolo/essere messo all'angolo) – l'artista sceglie un angolo del MAXXI per raccontare in senso critico e con spirito ironico il sistema dell'arte contemporanea. In collaborazione con MUDAM, Lussemburgo.

Gianni Berengo Gardin

L'occhio come mestiere
a cura di Margherita Guccione e A. Mauro
4 maggio - 18 settembre

Un racconto sulla ricerca del fotografo, dalla Venezia delle prime immagini alla Milano dell'industria, dai luoghi del lavoro a quelli della vita quotidiana, dagli ospedali psichiatrici all'universo degli zingari, dall'Aquila colpita dal terremoto al MAXXI in costruzione.

Pascale Marthine Tayou Brainforest

dal 4 maggio

Un albero al centro di una fontana, dai cui rami sbocciano come frutti maschere colorate, oggetti etnici e documenti di viaggio, rappresenta la natura che fiorisce dal cuore della città, come le mangrovie nelle acque del Borneo.

Inside Outside / Petra Blaisse

A Retrospective
fino all'8 maggio

Un intervento site-specific costituito da una architettura «molle» crea l'illusione di una falsa

prospettiva e racconta quasi 20 anni di produzione dello studio Inside Outside, fondato da Petra Blaisse nel 1991 ad Amsterdam.

What a Wonderful World

a cura di MAXXI Arte
27 maggio - 12 marzo 2023

Attraverso le installazioni di Micol Assaël, Ed Atkins, Rosa Barba, Rossella Biscotti, Simon Denny, Rà Di Martino, Franklin Evans, Thomas Hirschhorn, Carsten Höller, Liliana Moro, Jon Rafman, Tatiana Trouvé, Paolo Ventura e James Webb, il nuovo allestimento della Collezione Arte indaga questioni del progresso scientifico e tecnologico in relazione alle sfide dell'epoca contemporanea.

Scarpa/Olivetti Brani di una storia condivisa

a cura di Elena Tinacci

fino al 29 maggio

Buone nuove Donne in architettura

a cura di Pippo Ciorra, Elena Motisi, Elena Tinacci

fino all'11 settembre

Un focus sul lavoro degli studi diretti o co-diretti da progettiste donne e su quegli organismi professionali che si mostrano più consapevoli dei mutamenti in atto, integrandoli nel loro processo progettuale.

The independent Numero Cromatico

Superstimolo
fino all'8 maggio

Gli ambienti immersivi di Numero Cromatico si legano a un progetto di ricerca sui meccanismi sinestetici della percezione e su come l'esperienza estetica sia «multicomponentiale».

Casa Balla

fino al 31 dicembre
Prosegue l'apertura al pubblico della casa futurista a Roma nella quale Giacomo Balla visse e lavorò dal 1929 sino alla morte nel 1958.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

Via Nazionale 194 – 06 39967500

www.palazzoesposizione.it

Il video rende felici. Videoarte in Italia

a cura di Valentina Valentini

12 aprile - 4 settembre

Dedicato alla videoarte dagli anni '60 ai 2000 e dislocato in due sedi, il progetto propone a Palazzo delle Esposizioni un excursus sulla videoarte intesa come installazione, dagli esordi fino alle ricerche più recenti, mentre alla Galleria d'Arte Moderna sono sottolineate le interferenze tra videoarte e cinema, teatro, danza e televisione, e mostrate le opere rappresentative dei principali centri di produzione.

World Press Photo 2022

27 aprile - 12 giugno

Ideata dalla Fondazione World Press Photo di



Daniele Puppi, Fatica n.26, 2004, veduta della mostra Italy Made in Art: Now, 2006, Museum of Contemporary Art, Shanghai / Palazzo delle Esposizioni

Amsterdam e realizzata in collaborazione con 10b Photograph, la mostra ospita le foto finaliste del premio di fotogiornalismo.

TEATRO BIBLIOTECA QUARTICCIOLO

Via Ostuni 8 – 06 69426222

Capolavori

un progetto di Teatro Biblioteca Quarticciolo e Zerynthia, Associazione per l'Arte Contemporanea Odv

Michelangelo Pistoletto Porta rossa (Il Terzo Paradiso) / **Gianna Nannini** Mama, scultura vocale, 2007

4 aprile h 20 - 22

Jimmie Durham Pallas Athena, 2008

con Maria Thereza Alves e Marco Quaglia
9 maggio h 20 - 22

Sottrae allo spazio del museo e della galleria per trovare dimora effimera sul palcoscenico di un teatro, l'opera plastica dialoga con altri linguaggi: con la voce recitante di Carla Tatò, con la «scultura vocale» di Gianna Nannini, con le poesie di Jimmie Durham lette da Marco Quaglia.

TEMPLE UNIVERSITY

Lungotevere Arnaldo da Brescia 15

06 3202808 – rome.temple.edu

MFA Exhibition

Todd Stong. Born a Worm

5 - 9 aprile



Todd Stong / Temple University

Stephanie Manzi. *With/Out*

12 - 16 aprile

Spring Student Exhibition

21 aprile

Katherine Krizek Do You Know Her

13 maggio - 31 maggio

Privilegiando il medium del ritratto, l'artista promuove la conoscenza di donne, spesso poco conosciute, che meritano di essere ricordate e che con la loro vita sono diventate fonte di ispirazione.

ALBUMARTE

Via Flaminia 122 – 06 24402941

www.albumarte.org

Oto Hudec We are the garden

a cura di Lýdia Pribišová

fino al 22 aprile

Oto Hudec presenta un modello di vita autosufficiente, una replica in scala ridotta del cottage reale nel suo giardino nella Slovacchia orientale, collegato a una serra per creare un sistema chiuso, raccontando la storia di un uomo e una bambina che vivono in un distopico ambiente futuro. In collaborazione con PILOT, Bratislava.

GALERIE ROLANDO ANSELMI

Via di Tor Fiorenza 16

www.rolandoanselmi.com

Luca Vitone Ancora su Villa Adriana

26 marzo - 3 giugno

La serie di monocromi presentata da Vitone deve il suo nome al concettuale auto-ritrarsi delle rovine tiburtine sulle tele che, esposte agli agenti atmosferici di determinati spazi della Villa, non solo si fanno lenti di osservazione del luogo, ma anche catalogatrici della sua naturale conformazione. Gli agenti atmosferici diventano testimoni della dimensione privata della Villa.

Sofia Silva Lapidario

testo di Giorgio Di Domenico

26 marzo - 30 aprile

BASE CONTEMPORARY

Via di Parione 10 – 340 0001260

www.basilecontemporary.com

Daniele Galliano Do you remember

testo di Francesca Canfora

dal 26 marzo

Acuto osservatore della realtà, Galliano interpreta e restituisce attraverso la pittura la sua visione del mondo e soprattutto dell'essere umano, come singolo individuo e come parte di una comunità, con uno sguardo attento a coniugare le sfumature cromatiche a quelle antropologiche.

Quadriennale 2022-2024

Direttore artistico della Fondazione fino a settembre 2024, Gian Maria Tosatti ha ideato un percorso orientato a sviluppare una conoscenza analitica soprattutto delle generazioni emerse in Italia dopo il 2000. Diversi i progetti in programma. Di seguito quelli già partiti: *Panorama*, un monitoraggio della scena artistica italiana attraverso un'attività quotidiana di studio visit da parte di 15 curatori. Per il nord Italia: Giacinto Di Pietrantonio, Francesca Guerisoli, Paola Nicolini, Roberta Tenconi, Riccardo Venturi; per il centro Italia: Lara Demori, Nicolas Martino, Angel Moya Garcia, Marco Scotti, Marco Trulli; per il sud Italia: Daniela Bigi, Marcello Francolini, Lorenzo Madaro, Chiara Pirozzi, Alessandra Troncone; *Quaderni d'arte italiana*, una rivista trimestrale, edita da Treccani, diretta da Tosatti con un comitato editoriale composto da Nicolas Ballario, Francesca Guerisoli, Nicolas Martino, Attilio Scarpellini e Andrea Viliari; *Network interuniversitario*, a cura di Raffaella Perna, volto a promuovere la scrittura di tesi di dottorato o di specializzazione su tematiche relative all'arte contemporanea italiana; *Arte digitale*, a cura di Valentino Caticcalà, orientato a realizzare delle coproduzioni che coinvolgeranno artisti italiani nella creazione di opere nuove.

FRANCESCA ANTONINI

Via Capo le Case 4 – 06 6791387

www.francescaantonini.it

Andrea Barzagli Assolo #2

fino al 16 aprile

Nella ricerca di Barzagli, l'uomo rappresenta l'unico e solo punto di partenza, da non intendersi come entità slegata dal suo contesto ma come abitante di un universo in cui vive, riflette, si muove. In occasione della mostra, ha realizzato due tele inedite, dense di richiami al mondo naturale, in cui figure fluttuanti si inseriscono silenziosamente nella scena. In collaborazione con Lunetta11, Mombarcaro (CN).

Rudy Cremonini

a cura di Maria Chiara Valacchi

19 maggio - 29 luglio



Andrea Barzagli, *Assolo*, 2022 / Francesca Antonini



Rudy Cremonini, *Greenhouse*, 2016 / Francesca Antonini

L'ATTICO

Via del Paradiso 41 – 06 6869846

www.fabiosargentini.it

L'Attica

a cura di Fabio Sargentini

coordinamento di Elsa Agalbatto, Cristina Di Stefano, Elena Giacalone
progettazione tecnica David Barittoni
1 aprile - 30 giugno

L'esposizione vede protagoniste Trisha Brown, Simone Forti, Joan Jonas e Marisa Merz, in una mostra al femminile che si sviluppa attraverso testimonianze video e immagini provenienti dall'archivio de L'Attico.

ASSOCIAZIONE CULTURALE TRALEVOLTE

Piazza di Porta San Giovanni 10

06 70491663 – www.tralevolte.org

Giancarlo Limoni Le nevi dell'anno

a cura di Lorenzo Canova

con il coordinamento di Alessandra Scerrato
2 aprile - 13 maggio

Nei dipinti esposti, i giardini si fondono all'interesse di Limoni per il paesaggio, in un legame enigmatico dove la presenza di una neve irrealistica cela fioriture che sbocciano sotto il nitore del bianco. L'opera esposta rappresenta una meditazione sulle possibilità espressive e allusive del bianco.

CURA. HQ / BASEMENT ROMA

Via Nicola Ricciotti 4 – 06 94358667

www.basementroma.com

Hana Miletić Soft Ties

23 marzo - 6 maggio

Ispirata dalla lunga tradizione artigianale della propria famiglia, Miletić ha sviluppato un linguaggio basato sulla creazione di lavori tes-

sili, attraverso i quali riproduce gesti pubblici di cura e riparazione, riflettendo sugli stati di transizione degli oggetti che la circondano. Per *Soft Ties* l'artista si concentra più specificamente sui materiali temporanei che riparano e sostengono le piante.

GALLERIA CONTINUA / THE ST.REGIS ROME

Via Vittorio E. Orlando 3 – 333 3870553
www.galleriacontinua.com

Ai Weiwei Change of perspective

25 marzo - 7 maggio // prenotazione consigliata
La mostra intende esplorare il forte legame di Weiwei con la tradizione e la cultura cinese attraverso un cambio di prospettiva che l'artista attua per poter meglio comprendere i simboli e i luoghi della sua terra natia. Un cambio di prospettiva che implica una profanazione e una rottura con il passato, mentre tenta al contempo di proteggere gli elementi di autenticità di una cultura inestimabile.



Ai Weiwei, *Change of Perspective*, veduta della mostra, dettaglio, 2022. Foto Monkeys Video Lab / Galleria Continua - The St. Regis Rome

GAGOSIAN GALLERY

Via Francesco Crispi 16 – 06 42086498
www.gagosian.com

Pat Steir Paintings

10 marzo - 7 maggio

Ispirata in parte dalla casualità usata da John Cage come strategia compositiva in musica e influenzata dalla pittura a inchiostro e dalla calligrafia cinesi e dal pensiero del buddismo zen e del Daoismo, nei suoi ultimi lavori Steir continua ad approfondire le sue indagini pitto-

riche rispetto al ruolo dell'intenzione e dell'improvvisazione, del processo e della percezione nella struttura pittorica.

IUNO

Via Ennio Quirino Visconti 55
www.iuno.iuno.it

Gian Antonio Gilli Zwielficht, Doppia luce
8 - 10 aprile – seminario

Chiara Camoni Forra, fiorame, foglieame. Mondo di sopra, mondo di sotto. E piccole creature
12 aprile h 18 – seminario con Michele Tocca
13 aprile - 12 giugno

Il progetto di Chiara Camoni prosegue l'indagine sul selvatico, partendo da un seminario itinerante: un percorso di attraversamento della città insieme a Michele Tocca. La relazione tra esterno e interno, tra mondo ctonio e azioni quotidiane è affrontata da Camoni in un itinerario che si compone di dialoghi, scambi e letture sul tema del camminare, della selva, del giardino e si conclude con un'installazione di ceramiche utilizzate nel corso del seminario.

Abitare

Laboratorio di **Sara Basta**

21 / 28 aprile 5 / 12 / 19 / 26 maggio

IUNO Commission Luisa Gardini

La seconda commissione, affidata a Luisa Gardini, appare come un'invocazione, una preghiera formulata attraverso il rituale del gesto e del colore. Al centro di quattro grandi lettere che campeggiano sul foglio, tracciate con un pastello rosso, sta una piccola immagine, la riproduzione di un busto acefalo, che introduce nell'opera un elemento iconico.

GILDA LAVIA

Via dei Reti 29/c – 06 5803788
www.gildalavia.com

Élie de Bernardini A Lâmina e a Língua
a cura di Tiago de Abreu Pinto
fino al 16 aprile

MAGAZZINO

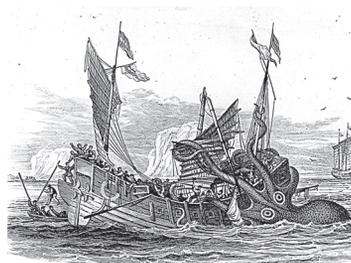
Via dei Prefetti 17 – 06 6875951
www.magazzinoartemoderna.com

Jorge Peris

L'Innominabile, confuso alla Porta dei Leoni
7 aprile - 14 maggio

Da una scoria di oggetti dal passato incerto e storie diverse, Peris ha saputo restituire un insieme unico, organico.

Una delle caratteristiche chiave del progetto di Peris è l'essere frutto di un assemblage di opposti, che portano alla superficie conflitti o dicotomie attraverso le loro tensioni ed equi-



Denys de Montfort, *Poupe Colossal* / Magazzino

libri: il vuoto e il pieno, il lieve e il grave, la stasi e il dinamismo.

GALLERIA ANNA MARRA

Via Sant'Angelo in Pescheria 32
06 97612389 – www.galleriaannamarra.com

Between now and then.

The Moroccan Wave

a cura di Silvia Cirelli

26 maggio - 15 luglio

Lontana dal tentativo di definire una specificità generazionale e tanto meno geografica, la collettiva non vuole circoscrivere la dimensione estetica dell'arte contemporanea marocchina, quanto al contrario valorizzarne le differenze, nell'approccio linguistico e nella grammatica stilistica.



Fatiha Zemmouri, 2022 / Galleria Anna Marra

MONITOR

Palazzo Sforza Cesarini. Via Sforza Cesarini 43/a
06 39378024 – www.monitoronline.org

Thomas Braid

Grandi Piccolini. The shape of paint to come
9 aprile - 27 maggio

LORCAN O'NEILL

Vicolo dei Catinari 3 – 06 68892980
www.lorcanoneill.com

Giorgio Griffa

fino al 22 aprile

Kiki Smith Bronze

29 aprile - 22 luglio



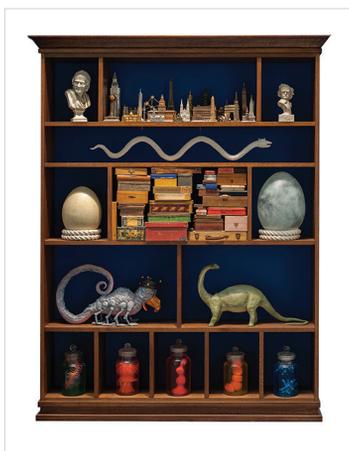
Gianfranco Baruchello, *E credeva che il metadone fosse vitamina B, 1978* / Erica Ravenna

ERICA RAVENNA

Via della Reginella 3 – Via di Sant' Ambrogio 26
06 3219968 – www.ericaravenna.com

Archiviare l'impossibile. Gianfranco Baruchello / Joseph Cornell / Mark Dion
12 marzo - 12 luglio

Il progetto si focalizza sulla possibilità, da parte dei linguaggi dell'arte, di sintetizzare attraverso le immagini i dati della conoscenza della storia e della memoria. Attraverso una strategia procedurale che reimpiega criticamente l'archivio e l'archiviazione dei dati, le «enciclopedie» di Baruchello attraversate da minuscole creature, i «reliquiari» mnemonici di Cornell, le tassonomie fantastiche di Dion, tentano di raccogliere il mondo in una narrazione che interpreta i nuovi codici della comunicazione attuale.



Mark Dion, *Between Voltaire and Poe, 2016* / Erica Ravenna

GALLERIA RICHTER FINE ART

Vicolo del Curato 3 – www.galleriarichter.com

Andrea Salvino Il Disordine

8 aprile - 20 maggio

Riflettendo sul concetto di disordine, l'artista presenta una mostra in cui l'unico ordine è dato dalla dimensione verticale dei dipinti. «Ma c'è un vantaggio: la possibilità di trovare sempre ciò che si cerca immerso nel proprio caos, seguendo una logica creativa, basata sulla memoria visiva, sui raggruppamenti di oggetti, immagini e racconti». (Andrea Salvino)

SALA 1

Piazza di Porta San Giovanni 10

06 7008691 – 339 2397762

www.salauno.com

Ken Friedman 92 Events

aprile

Events è composto da 92 partiture, che descrivono una serie di azioni attuabili da chiunque o invitano professionisti a lavorare al di fuori o contro i vincoli delle forme tradizionali del loro mezzo prescelto, proponendo anche eventi



Ken Friedman, *92 Events*, veduta della mostra, 2022 / Sala 1

lontani dai luoghi tradizionali dell'arte. In collaborazione con Adam Art Gallery, Copenaghen.

Raccolta di Racconti VII – Archivio Sala 1
maggio

La mostra raccoglie opere di Stefano Scialotti, Numero Cromatico, LU.PA, Jacopo Trufa, Marco Emanuele, Auro e Celso Ceccobelli, Vanessa Beecroft, Fathi Hassan, Tguyen The Son.

Nani Cárdenas / Elisenda Estrems

Mitad Ceniza, mitad latido (metà cenere, metà battito cuore)

giugno

RICHARD SALTOUN GALLERY

Via Margutta 48/a-48/b – 06 86678388

www.richardsaltoun.com

Bertina Lopes

fino al 7 maggio

Inaugurando l'apertura della nuova sede romana della galleria londinese, la mostra omaggia i 70 anni di carriera di Lopes che nel corso della sua vita ha cercato di promuovere l'arte in Mozambico, suo paese di origine, mentre il suo impegno politico per la pace e la denuncia contro i soprusi di potere e la sopraffazione dei popoli dovuti al colonialismo si è riversato nelle sue sculture e nei dipinti.

Bice Lazzari

in collaborazione con l'archivio Bice Lazzari
dal 17 maggio



Bertina Lopes, *Totem n.2, 1968* / Richard Saltoun

SPAZIO IN SITU

Via San Biagio Platani 7 – www.spazioinsitu.it

ORT / Opérateur de réseaux temporaires
Espace TILT: Amandine Vaccaielli / Julianne Rédersdorff / Louis Gasser / Benoît Moreau
fino al 15 aprile

Elisabeth Sonneck Infinite nuances

23 aprile - 23 maggio

Broken Screen

Sarah Ancelle Schönfeld / Barbezat Villetard / Marco Strappato / Maurizio Vicerè / Fabien Zocco / Rowena Harris / Vincent Tanguy /



Broken Screen / Spazio In Situ

Cedric Raccio / Catherine Biocca
11 giugno - 8 ottobre

STUDIO SALES DI NORBERTO RUGGERI

Piazza Dante 2 – 06 77591122
www.studiosales.it

Mitra Divshali Vermicelli Persiani

a cura di Laura Cherubini

21 marzo - 20 maggio

Un omaggio alla vicenda esistenziale e letteraria dello scrittore Sadegh Hedayat.

STUDIO STEFANIA MISCETTI

Via delle Mantellate 14 – 06 68805880

www.studiostefaniamicetti.com

Gaia Scaramella Officine emotive

a cura di Veronica He e Pia Lauro

17 marzo - 27 maggio

Nel descrivere diversi aspetti delle simbiossi umane, attraverso assemblaggi di materiali naturali e artificiali, l'artista esplora la duplice natura del termine «legame» e si focalizza sul duplice concetto di «tensione».



una veduta della mostra *Tremat ante arescit*, 2022. Foto Giorgio Benni / The Gallery Apart

THE GALLERY APART

Via Francesco Negri 43 – 06 68809863

www.thegalleryapart.it

Tremat ante arescit Anna Fiedlerová / Václav Girska / Eva Kofátková / Jiří Kovanda / Dominik Lang / Anna Ročnová

un progetto di Dominik Lang

3 marzo - 22 aprile

Invitato a esporre in galleria, Dominik Lang ha ideato un progetto site-specific che coinvolge artisti provenienti da Praga. Declinato nella lingua scientifica della botanica, *Tremat ante arescit* sottolinea la fragilità dei processi naturali che gli artisti traggono dall'esperienza di vita nei luoghi aperti per trasporli in galleria.

VILLA LONTANA

Via Cassia 53 – www.villalontana.it

Images For Sounds

Artist Covers for Music Records

23 febbraio - 30 aprile

Z20 | SARA ZANIN GALLERY

Via della Vetrina 21 – 06 70452261

www.z20galleria.it

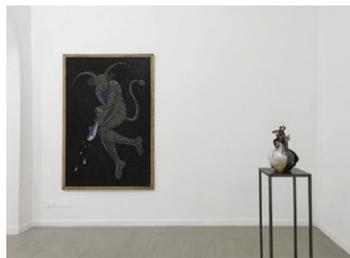
Outside the line

Tomoe Hikita / Alexi Marshall / Nazzarena Poli Maramotti / Anna Maria Schönrock

fino al 16 aprile

Lungi dal voler essere una ricognizione sullo stato della pittura figurativa, la mostra riunisce una selezione di lavori recenti di quattro artiste, accomunati da un aspetto visionario che valica i limiti del referente esterno per trasporli su un piano di volta in volta intimo e simbolico, ibrido e a metà strada tra figurazione- astrazione, espressivo, prendendo in prestito spunti dal paesaggio, oltre che dal ritratto e da materiali di archivio.

Alfredo Pirri Di luce e fango



una veduta della mostra *Outside the line*, 2022. Foto Giorgio Benni / z2o Sara Zanin Gallery

a cura di Cecilia Canziani e Davide Ferri

4 maggio - 11 giugno

z2o project. Via Baccio Pontelli 16

Cesare Tacchi

Una casa di foglie e fogli

a cura di Daniela Bigi

fino al 16 aprile

Attraverso un'angolazione molto specifica, la mostra propone un percorso dentro la produzione pittorica degli anni Ottanta e Novanta a partire dalle riflessioni che Tacchi intraprese intorno alla dimensione simbolica del bosco con i lavori *Sécretaire* e *Uccel di bosco*. Riflessioni che riguardavano per lo più la pittura e il suo autore e che correvano parallele con uno studio sulle forme del linguaggio e su quelle della conoscenza che l'artista portò avanti durante tutta la sua carriera. Foglie e fogli, entrambi luoghi della scrittura, dimora degli alfabeti, sono i protagonisti di un itinerario simbolico che dal bosco degli anni Ottanta giunge alle griglie e ai pattern del decennio successivo, ribadendo la struttura concettuale che ha ininterrottamente caratterizzato il lavoro dell'artista romano, fin dagli esordi avvenuti nella Roma dei primi anni Sessanta.

Alfredo Pirri

Di luce e fango

a cura di Cecilia Canziani e Davide Ferri

4 maggio - 11 giugno



Cesare Tacchi, *Una casa di foglie e fogli*, veduta della mostra, 2022. Foto Giorgio Benni / z2o project



una veduta della mostra *Ecco s'incontrano*, 2022. Foto Giorgio Benni / Zweigstelle Capitain Rome

ZWEIGSTELLE CAPITAIN ROME

Via dei Volsci 128 – www.galeriecapitain.de

Ecco s'incontrano Isabella Ducrot / Ximena Garrido-Lecca / Tobias Pils
5 marzo - 14 aprile

La temporanea sede romana della Galerie Gisela Capitain ospita una mostra che riunisce i lavori dell'artista romana Ducrot, della peruviana Garrido-Lecca e dell'austriaco Pils, corredandola con un programma di reading, musica, poesia, danza affidato ad artisti di base a Roma.

TERMOLI

MACTE

Via Giappone – 087 5808025
www.fondazionemacte.com

Le 3 ecologie Matilde Cassani / Piero Gilardi / Karrabing Film Collective / Len Lye / Jumana Manna / Jonatah Manno / Silvia Mariotti / Francis Offman / Francesco Simeti / Nicola Toffolini / Micha Zweifel
a cura di Caterina Riva
fino al 15 maggio

Riprendendo nel titolo il saggio del 1989 di Félix Guattari che delinea tre ecologie, dell'ambiente, sociale e mentale, la mostra traccia mappe che si spingono dal Mediterraneo fino al Pacifico e all'Artico, delineando contesti ambientali ibridi e presentando visioni appartenenti a lotte di sopravvivenza del passato, del presente e del futuro. In tal modo le installazioni, i film, i disegni

L'AQUILA

MAXXI

Palazzo Ardinghelli
Piazza Santa Maria Paganica 5
www.maxxilaquila.art

In Itinere

a cura di Bartolomeo Pietromarchi e Fanny Borel
fino al 12 giugno

Le opere realizzate su committenza da Armin Linke, MASBEDO e Claudia Pajewski, indagano territori caratterizzati da percorsi sotterranei e memorie sepolte, indagando spazio cosmico, tempo preistorico, fisica delle particelle, e riflettendo sulla rapidità del progresso scientifico e sugli effetti dello sviluppo tecnologico. Invece, l'opera realizzata da Miltos Manetas permette di navigare nel *Floating Studio* dell'artista attraverso dei «portali fisici» presenti nel museo e in altri punti della città.

Infine, completano il percorso il film *Asia One* di Cao Fei e l'installazione *Compasso di Archimede* di Hidetoshi Nagasawa, rispettivamente nella project room e nella corte a esedra di Palazzo Ardinghelli.

Di roccia, fuochi e avventure sotterranee

a cura di Alessandro Dandini de Sylva
fino al 12 giugno

Attraverso i loro scatti, Fabio Barile, Andrea Botto, Marina Caneve, Alessandro Imbriaco e Francesco Neri raccontano la nascita di 5 grandi opere infrastrutturali, in altrettanti cantieri disseminati tra Europa, Estremo Oriente e Oceania. In collaborazione con Ghella.



Piero Gilardi, *Ipogea*, 2010. Foto Gianluca Di Iola / MACTE

e le fotografie provenienti dalla collezione permanente del Premio Termoli si confrontano con i luoghi sia a livello estetico che sociale, indagando il rapporto tra natura e cultura.

Opere dalla Collezione di Franca Maria Volpin

a cura di Caterina Riva
4 giugno - 11 settembre

NAPOLI

MADRE

Via Luigi Settembrini 79
081 19313016 – www.madrenapoli.it

Rethinking Nature

a cura di Kathrin Weir e Ilaria Conti
fino al 2 maggio

Lawrence Carroll

a cura di Gianfranco Maraniello
25 marzo - 5 settembre

Negli anni '80 Lawrence Carroll si trasferisce in un'euforica New York dove dà vita alle sue prime opere, in cui indaga il fare pittura e gli strumenti dell'arte. La retrospettiva ne ripercorre 30 anni di carriera, privilegiando le relazioni delle opere con lo spazio. L'artista considerava infatti i suoi lavori presenze fisiche che abitano gli spazi e dialogano con l'osservatore.



Lawrence Carroll, veduta della mostra, 2022. Foto Amedeo Benestante / MADRE

FONDAZIONE MORRA GRECO

Palazzo Caracciolo di Avellino
Largo Proprio D'Avellino – 333 4132812
www.fondazionemorragreco.com

Daniele Milvio

Danno Eriale
a cura di Giglietto Del Vecchio
8 aprile - 30 giugno

Dalla resa semplificata dei soggetti a un utilizzo cosciente del medium scultoreo, Milvio accompagna il pubblico in un percorso discontinuo con l'intento di incrinare le certezze, senza rinunciare a un linguaggio ironico.

Hamish Fulton

Linking the invisible full steps of seven day walks on Southern Italy
8 aprile - 30 giugno
Definitosi come un *walking artist*, Fulton identifica nel camminare un modo di vivere e lo



Daniele Milvio / Fondazione Morra Greco

trasforma in arte, realizzando lavori che raccontano il lento e delicato viaggio alla scoperta di sé e del mondo. In mostra le tracce dei percorsi intrapresi durante un periodo di residenza a Napoli nel 2019.

THOMAS DANE GALLERY

Via Francesco Crispi 69 – 081 18920545
www.thomasdanegallery.com

A Matter of Life and Death

Una mostra di opere in argilla
a cura di Jenni Lomax
29 marzo - 28 maggio

Lynda Benglis, Phoebe Cummings, Chiara Camoni, Lucio Fontana, Anya Gallaccio, Keith Harrison, Phillip King, Serena Korda, Leoncillo Leonardi, Andrew Lord, Magdalen A.N. Odundo, Lawson Oyekan e Masaomi Yasunaga nel corso della loro carriera hanno realizzato sculture e installazioni in ceramica che si confrontano con la possibilità della catastrofe e incarnano la fisicità e l'energia della loro creazione.

GALLERIA TIZIANA DI CARO

Piazzetta Nilo 7 – 081 5525526
www.tizianadicaro.it

Damir Ocko Dear Tiziana
ideata con Matteo Lucchetti

26 marzo - 28 maggio

«Cara Tiziana, tre anni fa abbiamo parlato di come avremmo festeggiato l'apertura di una mostra per la mia nuova serie di lavori [...] Le *DragForms* che ti mando sono fatte di quella polvere e di quei glitter, e mi auguro rimandino al senso di speranza e gioia che questi oggetti mi hanno dato mentre piano piano 'curavo' lo studio e me stesso dalle pareti rotte e da qualche momento di disperazione. [...] Ti ho anche

incluso dei cocktail. Si tratta di una sorta di piccole forme scultoree, da tenersi in mano». (Damir Ocko)

GALLERIA FONTI

Via Chiaia 229 – 081 411409
www.galleriafonti.it

Daniel Knorr Pezzi di Ricambio

19 marzo - 7 maggio

Le due installazioni esposte, *Cadillac*, una serie di quadri esposti a formare una quadreria, e *Smart*, esibita nella sua versione originaria scultorea, sono la materializzazione e conseguente scomposizione della performance *Laundry* (2019), nella quale l'artista presentava una serie di tele assemblate insieme a forma di auto che entrando in un autolavaggio modificato ne uscivano dipinte e «sporcate».

ANDREA NUOVO HOME GALLERY

Via Monte di Dio 61 – 081 18638995
www.andreanuovo.com

Miltos Manetas Floating Studio/Collegamenti
a cura di Massimo Sgroi

25 marzo - 24 giugno

Ispirato dal libro *Neuromante* (1984) di William Gibson, in cui l'autore racconta il cyberspace, il cyberpunk e ciò che oggi è definito Metaverso, l'artista presenta gli *NFTrelacional*, opere fisiche che diventano poi virtuali e da cui viene prodotto il Metaverso del Floating Studio.

STUDIO TRISORIO

Riviera di Chiaia 215 – 081 414306
www.studiotrisorio.com

Rebecca Horn Lo stato dell'anima

12 marzo - 14 maggio

La poetica di Rebecca Horn, incentrata sul



Rebecca Horn, *Die zehnköpfige Schlange*, 2022 / Studio Trisorio Napoli

concetto di energia, si manifesta nelle sue sculture meccaniche, in cui combina in maniera ripetuta oggetti quotidiani o presi dal mondo della natura, caricandoli di significati simbolici e metaforici. In mostra sei sculture meccaniche realizzate fra il 1988 e il 2022 e tre *Bodylandscapes*, grandi disegni le cui dimensioni corrispondono alla massima estensione del corpo dell'artista.

CAPRI

STUDIO TRISORIO

Via Vittorio Emanuele 44
www.studiotrisorio.com
dal 16 aprile

Lo Studio Trisorio apre una nuova galleria a Capri. Un white cube in pieno centro storico sarà il luogo del nuovo progetto ideato da Laura Trisorio, che vedrà Melania Rossi alla guida di progetti speciali. L'allestimento varierà periodicamente con una selezione di opere di artisti rappresentati dalla galleria, mentre un project wall ospiterà opere di autori internazionali su un tema specifico. Infine, da aprile a ottobre si susseguiranno esposizioni collettive, eventi ed esperienze tra arte e natura.



Daniel Knorr, *Pezzi di Ricambio*, veduta della mostra, 2022. Foto Amedeo Benestante / Galleria Fonti

BARI

MURATCENTOVENTIDUE ARTECONTEMPORANEA

Via Gioacchino Murat 122/b
334 8714094 – 392 5985840
www.muratcentoventidue.com

Elisabetta Di Sopra Limiti
12 marzo - 30 aprile

L'artista intende tematizzare l'età del declino della vita umana, esplorando la fase della piena maturità attraverso due videoinstallazioni, *Il Limite e Dipendenza Sensibile*, e degli still. Il corpo, che parla attraverso gesti minimali, è alla base del suo lavoro come metafora del nostro essere al mondo. Al centro dell'attenzione le dinamiche psicologiche sottese alla vita quotidiana, alle relazioni familiari, al corpo femminile, ai ruoli sociali.

Kaia Hugin Motholic Mobbles
28 maggio - 15 luglio

La serie di video *Motholic Mobbles* rimanda all'impressione/sensazione di un movimento tanto indeterminato quanto polimorfo. In ogni video Hugin è coinvolta in situazioni stranianti o azioni destrutturanti, situazioni e azioni in grado di indicare un confronto ai limiti della corporeità, tra natura e cultura, in termini di tensione e trasformazione verso posture, figure o addirittura habitus altri.



Kaia Hugin / Muratcentoventidue Artecontemporanea

MATERA

MUSMA

Via San Giacomo, Sasso Caveoso
366 9357768 – www.musma.it

DiStanze. Le stanze ritrovate
aprile - ottobre

Nato durante il primo lockdown, il progetto chiedeva a 20 artisti presenti nella collezione permanente del MUSMA di raccontare, attraverso uno scatto fotografico, la loro visione di quel momento storico. A due anni dall'inizio della pandemia, agli stessi artisti si chiede di abitare ancora una volta gli spazi del MUSMA.

Presentazione catalogo Portami al Confine
9 aprile

POLIGNANO A MARE BA

MUSEO PINO PASCALI

Via Parco del Lauro 119 – 080 4249534
www.museopinopascali.it

Luigi Ghirri

Tra albe e tramonti. Immagini per la Puglia fino al 1 maggio

Ghirri intraprese nel 1983 un viaggio in Puglia, scattando oltre un centinaio di foto: una selezione importante fu esposta allora alla Fiera del Levante di Bari. La famiglia Ghirri, attraverso negativi e foto originali, è riuscita a ricostruire quel viaggio per immagini.

Ibrahim Mahama Premio Pino Pascali 2021 fino al 1 maggio

Una commissione composta da Rosalba Branà, Adrienne Drake e Nicola Zito ha conferito il Premio Pascali a Mahama, che nella sua pratica riflette su nomadismo, migrazioni, sfruttamento, usando il sacco di juta come metafora di un'economia fragile.

Ilaria Abbiento

dal 3 giugno



Luigi Ghirri, *Trani*, 1986 © Eredi di Luigi Ghirri / Museo Pino Pascali

ORANI NU

MUSEO NIVOLA

Via Gonare 2 – 0784 730063
www.museonivola.it

Nivola e New York. Dallo Showroom Olivetti alla Città incredibile

a cura di Giuliana Altea, Antonella Camarda, Luca Cheri, Carl Stein

15 aprile - 15 luglio

Il rapporto di Nivola con New York, la città che lo aveva accolto nel 1939 dopo la fuga dall'Italia, ha segnato in profondità il suo lavoro di artista. Nel 1954, infatti, il suo rilievo per lo showroom Olivetti di New York, realizzato dallo studio BBPR, ha segnato l'inizio del successo transatlantico del Made in Italy. In occasione della mostra ne è stata realizzata una ricostruzione fedele in scala 1:1. In collaborazione con Roger Broome e Steven Hillyer.



Costantino Nivola assistito dalla figlia Claire, durante l'installazione al Science Building della Harvard University dei pannelli realizzati nel 1953 per lo showroom della Olivetti a New York, Cambridge, 1973 / Museo Nivola

Il volume, prodotto da Synchronos, edito da Silvana Editoriale, ricostruisce il percorso di creazione dell'opera di Valerio Rocco Orlando, realizzata per il decennale del MUSMA.

Notte europea dei Musei

Performance a 6 mani

14 maggio

In occasione della notte europea dei Musei, Luca Centola, Saul Saguatti, Audrey Coianiz, produrranno una performance a 6 mani.

Dal ritratto al video ritratto

Davide Sebastian, Matteo Basilè e Aurelio Amendola. Un dialogo sul ritratto: (*ritrarre gli artisti, il ritratto come composizione, il video ritratto*)

27 maggio



Leonardo Sonelli, *V for Virus* / MUSMA

PALERMO

ZACENTRALE

Cantieri Culturali alla Zisa. Via Paolo Gili 4
www.fondazionemerz.org/zacentrale/

Ordo naturalis, ordo artificialis

8 aprile - 11 settembre

Nuovo allestimento con opere di Andreco, Fabio Aranzulla e Luca Cinquemani (aterraterra), Joana Hadjithomas & Khalil Joreige, Michele Guido, Icy and Sot, Giorgia Lupi, Basim Magdy. Restano sulla facciata l'opera di Alfredo Jaar e all'interno i due tavoli di Mario Merz, e sarà fruibile in alcune date la video installazione di Romeo Castellucci *Terzo Reich*.

L'ASCENSORE

Vicolo Niscemi 8 – www.lascensore.it

Luca Grimaldi

a cura di Giuliana Benassi
metà maggio - fine giugno

LA SIRINGE

Via Merlo 28 – www.instagram.com/lasiringe/

Ado Brandimarte / Claudio Zorzi

a cura di Tabea Badami

fino al 5 aprile // solo su appuntamento

Volcano Studio (Cui Li & Cao Zhihao)

a cura di Carlo Corona

23 aprile - 23 maggio // solo su appuntamento

FRANCESCO PANTALEONE ARTE CONTEMPORANEA

Palazzo Di Napoli. Via Vittorio Emanuele 303
091 332482 – www.fpac.it

Loredana Longo Crash#1

My body is not nobody

a cura di Irene Biolchini

8 marzo - 7 maggio

Nel progetto *Crash*, presentato contemporaneamente a Palermo e a Milano, l'artista indaga il senso del limite e della costruzione, immaginando un corpo-macchina sottoposto a una continua pulsione verso l'autodistruzione.

PARENTESI TONDE

Piazza Sant'Onofrio. Discesa dei Candelaì 21
www.instagram.com/parentesi_tonde/

Sebastiano Zafonte 100 pecore e 1 montone

a cura di Doriana Bruccoleri

fino al 12 aprile

Antonio La Ferlita / Francesca Baglieri

a cura di Ilaria Cascino

29 aprile - 29 maggio

RIZZUTO GALLERY

Via Maletto 5 / Via Merlo 36/40

091 7795443 – 347 1769901

www.rizzutogallery.com

Antonio Catelani Berliner Blau

23 marzo - 30 aprile

La mostra celebra il decennale del ciclo pittorico *Abwesenheiten in Preußisch Blau* (Assenze in Blu di Prussia), che ha avuto il suo inizio nel 2012 a Berlino.

YoVo #5

maggio - giugno

Quinta mostra di *YoungVolcano*, pensato per sostenere i giovani artisti siciliani.

CASTELBUONO PA

MUSEO CIVICO

Castello dei Ventimiglia. Piazza Castello

0921 671211 – www.museocivico.eu

Domenico Mangano & Marieke van Rooy

Il taglio, l'innesto, il castello

a cura di Valentina Bruschi

dal 7 maggio

Vincitore del bando PAC 2020, il progetto prevede la realizzazione di un gruppo di sculture in ceramica, ottenute con un processo sperimentale di colorazione e smaltatura, l'uso di materie prime locali e materiali di scarto organici. Infatti Domenico Mangano & Marieke van Rooy, impegnati in una residenza a Castelbuono nel periodo primaverile, lavoreranno a stretto contatto con esperti, artigiani e maestranze locali e la comunità.

CATANIA

GALLERIA MASSIMOLIGREGGI

Via Indaco 23 – 095 372930

www.massimoligreggi.it

Enzo Cacciola La leggerezza del cemento

a cura di Marco Meneguzzo

8 aprile - 10 giugno

ON THE CONTEMPORARY

Piazza Manganelli 16 – 334 9821524

www.onthecontemporary.com

Francesco Balsamo Pensa il fianco

Disegni realizzati tra il 2016 e il 2021

propongono una riflessione sull'essere corpo, corpo esposto, corpo in pericolo, corpo desiderato.

CALTANISSETTA

ON THE CONTEMPORARY IN THE GARDEN

Palazzo Mazzone Alessi – 338 4038060

www.onthecontemporary.com

Systema Naturæ #1 Balsamo / Zaelia

Bishop / Cali / Consani / Costanzo / Couturier

/ de Grolée / La Vaccara / Simoncini-Tangi /

Tessarollo / Röder / Sbrana / Shafaei

da un'idea di Anna Guillot

coordinamento di Emanuela Nicoletti

in collaborazione con KoobookArchive

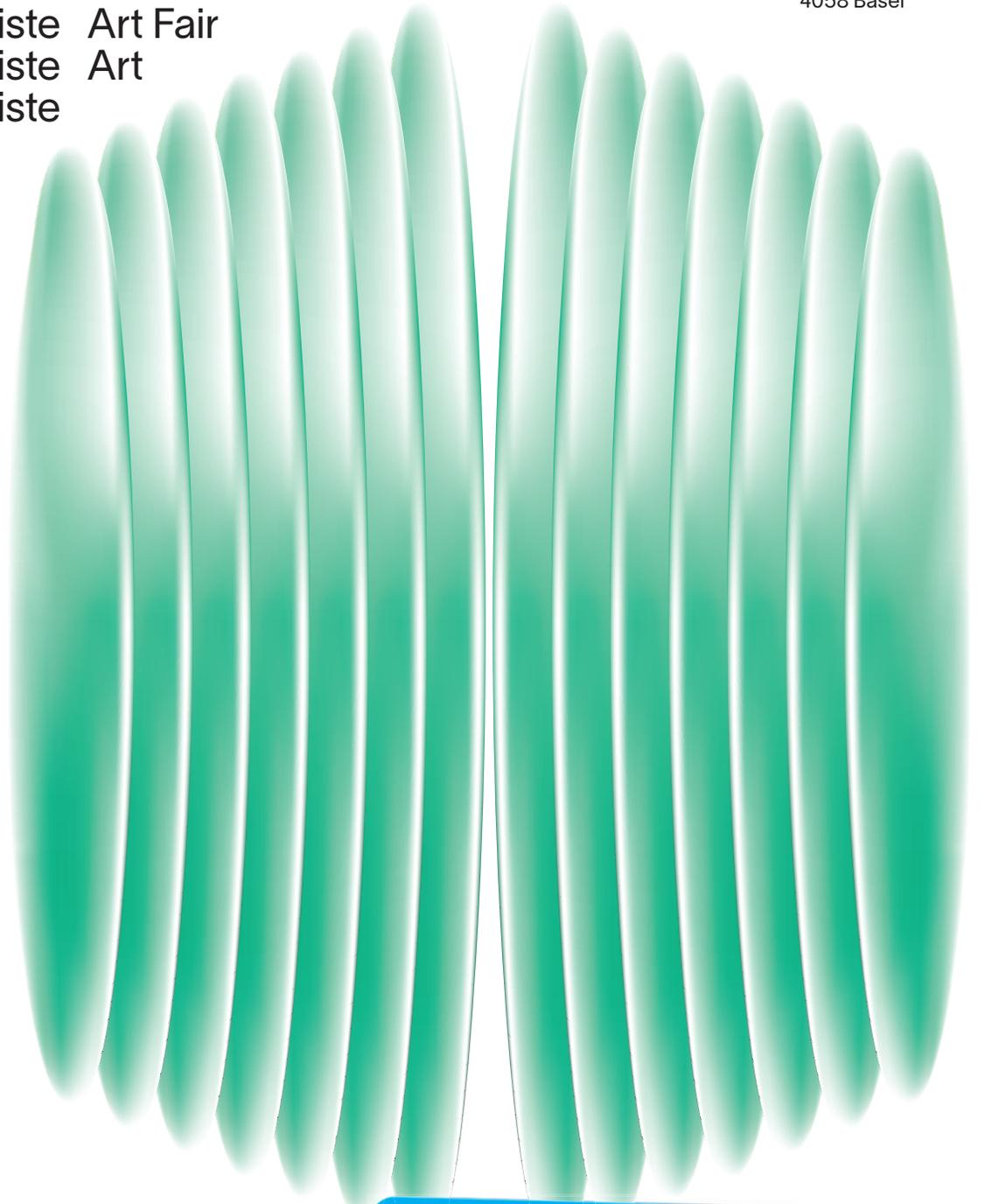
9 aprile - 30 giugno // su appuntamento

William Kentridge e un convegno sul Surrealismo all'Accademia di Palermo

Con una celebrazione che si svolgerà nei primi giorni di maggio, l'Accademia di Belle Arti di Palermo conferisce a William Kentridge il titolo di accademico onorario, individuando nella sua visione e nella sua intera opera un punto di riferimento di assoluto valore oltre che di stringente attualità. L'idea nasce da un gruppo di docenti (Daniela Bigi, Marcello Faletta, Stefania Galegati, Rosa Persico) all'interno di un più articolato progetto che prevede anche un workshop per 20 studenti tenuto dal maestro sudafricano e la produzione di un documentario. 26 e 27 maggio sono invece le date del convegno *From the Visual to the Visionary: Surrealist Trajectories in Art*, curato da Alessandra Buccheri Sirena, Giulia Ingarao ed Emilia Valenza. In stretta relazione con la cornice tematica della 59. Biennale di Venezia e con la mostra alla Peggy Guggenheim Collection *Surrealismo e magia. La modernità incantata*, il confronto verterà sui temi propri dell'avanguardia surrealista ma anche sulla visione mistica, l'ibrido e il grottesco e si interrogherà sull'attualità delle figure sincretiche, germinazioni mutevoli dell'irrazionale. Tra i relatori: Gavin Parkinson (Courtauld Institute of Art), Grazina Subelyte (Peggy Guggenheim Collection), Cecilia Alemani (59. Biennale di Venezia), Alba Romano Pace (Accademia di Belle Arti di Firenze), Annabelle Görgen-Lammers (Hamburger Kunsthalle), Seán Kissane (Irish Museum of Modern Art), Andrea Cusumano (BAM – Biennale Arcipelago Mediterraneo), Cristina Borgioli (Accademia di Belle Arti di Firenze), Rosario Perricone (Museo internazionale delle marionette Antonio Pasqualino).

Liste Art Fair Basel 13-19 June
Liste Art Fair Basel 2022
Liste Art Fair Basel
Liste Art Fair
Liste Art
Liste

Messe Basel, Hall 1.1
Entrance behind
Art Unlimited
Maulbeerstrasse /
corner Riehenring 113
4058 Basel



Liste Showtime Online, 13-26 June 2022

[liste.ch](https://www.liste.ch)

Main Partner since 1997
E. Gutzwiller & Cie, Banquiers, Basel



ADORO LA MIA COLLEZIONE E SO QUANTO VALE

Grazie agli **strumenti di supporto decisionale di Artprice** (cifre chiave e tendenze del mercato degli artisti, statistiche e grafici), posso comprendere il mercato e analizzare le performance degli artisti, conoscere l'indice dei prezzi, il fatturato, la distribuzione geografica, le classifiche e il tasso di invenduti. Ho tutte le carte in mano per prendere una decisione di acquisto obiettiva.



LEADER MONDIALE
DELL'INFORMAZIONE SUL
MERCATO DELL'ARTE



T: 00 800 2780 0000 (numero verde)
ArtMarket.com, ragione sociale di Artprice.com,
è quotata su Euronext (SRD long only) by Euronext
Paris (PRC 7478-ARTF)

